Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

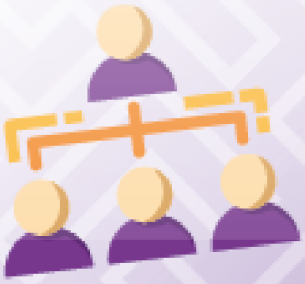
IC GROSSETO 4

GRIC83200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GROSSETO 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **.....** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* **.....** *del* **.....** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* **.....** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
54 Traguardi attesi in uscita
59 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
76 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
78 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
83 Moduli di orientamento formativo
88 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
111 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
116 Attività previste in relazione al PNSD
131 Valutazione degli apprendimenti
137 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

143 Aspetti generali
147 Modello organizzativo
157 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
159 Reti e Convenzioni attivate
178 Piano di formazione del personale docente
187 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è situato nel quartiere Gorarella, zona della città in espansione per la costruzione di nuove aree urbane, che ha determinato un notevole aumento di famiglie giovani provenienti non solo dalla provincia, ma anche da regioni italiane diverse. Il quartiere è formato da una zona principale che ne costituisce il centro, una tranquilla ed elegante zona immersa nel verde e due aree di nuova costruzione: il Casalone una zona abitativa popolare in evoluzione, sviluppatasi accanto alla zona artigianale e la zona Pizzetti, un'area residenziale che negli ultimi anni è stata oggetto di numerose trasformazioni edilizie ed urbanistiche. Il quartiere offre i principali impianti sportivi della città di Grosseto, come lo Stadio Zecchini, il Campo Zauli, lo stadio di baseball Jannella, il Massimo Falsetti Cricket field, il Parco del Velodromo con una palestra all'aperto, una per arrampicata, uno skate park, numerosi campi da tennis, due piste ciclabili. Proficue le collaborazioni con le Società Sportive che spesso offrono alla scuola personale specializzato. Nel quartiere è presente una Parrocchia con l'Auditorium che spesso viene utilizzato dalla scuola per attività laboratoriali, partecipazione ad eventi o visioni di film.

Caratteristiche principali della scuola

Il nostro Istituto utilizza gli strumenti Google come principale risorsa della didattica digitale.

Comprende quattro edifici realizzati negli anni '70, circondati da ampi giardini e dotati di aule luminose . Ogni scuola ha al suo interno una biblioteca, con ampia scelta di testi, che permettono un incontro con la lettura e la conversazione. Vi sono inoltre tre laboratori delle STEM, due palestre, uno spazio polifunzionale, l'aula dei linguaggi, l'aula magna, i laboratori digitali mobili, gli spazi aperti nei corridoi, le mense e un orto sinergico.

L'Istituto Comprensivo è costituito dai seguenti plessi, tutti facilmente raggiungibili a piedi:

PLESSO	INDIRIZZO	N°CLASSI/	TEMPO	PIANO ORARIO

		SEZIONI	SCUOLA	
SCUOLA DELL'INFANZIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	via Don Zeno n.12	8 sezioni, suddivise per età	dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali.	Dalle ore 8:00 alle ore16:00 E' previsto servizio prescuola (su richiesta) dalle 07:45 alle 08:00
SCUOLA PRIMARIA DI VIA EINAUDI	Via Einaudi 6/A	6 classi 1 classe PRIMA	dal Lunedì al Sabato per 30 ore settimanali. dal lunedì al venerdì (27 ore)	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dalle ore 7.56 alle ore 13.20 E' previsto servizio prescuola (su richiesta) dalle 07:45 alle 08:00
SCUOLA PRIMARIA VIA GIOTTO	via Giotto	19 classi ubicate alcune in via Giotto altre in via Einaudi	dal lunedì al venerdì per 40 ore complessive.	Dalle ore 8,00 alle ore 16.00 E' previsto servizio prescuola (su richiesta) dalle 07:45 alle 08:00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI"	via Meda, 1	15 classi	dal Lunedì al Sabato per 30 ore settimanali. dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie emergente dai dati INVALSI risulta medio/alto, la maggior parte dei genitori degli alunni frequentanti l'Istituto, svolge attività legate al settore terziario. Le famiglie sono generalmente attente al percorso formativo dei figli e partecipano alle attività proposte dalla scuola.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è bassa nella scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre è in costante crescita nella scuola dell'infanzia. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, induce l'istituto comprensivo ad attivare sistematiche e attente politiche di inclusione a livello educativo, didattico e metodologico. Viene dedicata molta attenzione alla redazione del PAI e all'attivazione di protocolli d'intesa con le strutture socio-sanitarie del territorio.

Pertanto, considerata la varietà delle situazioni concrete di ogni singolo alunno/a, l'istituto comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine:

- l'eterogeneità come principio educativo
- la parità di accesso e di trattamento
- il successo formativo per tutti gli alunni/e indistintamente
- la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione accettate e condivise.

La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola è garantita attraverso gli Organi Collegiali secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto. La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e. I momenti d'incontro con i genitori, non sono intesi come atto formale di comunicazione d'informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'ipotesi educativa della scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e.

La Dirigente Scolastica cura e coordina gli incontri con i genitori delle classi parallele al fine di

presentare i nuclei tematici e le azioni cardine dell'istituto.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno il duplice scopo di informare sia preventivamente sia successivamente i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe, raccogliere da loro pareri e indicazioni (assemblee di classe o di sezione e consiglio di classe, di interclasse, di intersezione) per giungere a una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti). Tali incontri seguono un calendario di ricevimento e sono programmati all'inizio di ogni anno scolastico. Inoltre, i genitori hanno facoltà di chiedere agli insegnanti incontri personali. Particolare attenzione viene data ai colloqui con le famiglie di alunni attenzionati e/o BES, gestiti dalla dirigente, dal team docenti e dalle figure dello staff dedicate

Attrezzature e infrastrutture

I fondi per il finanziamento delle attività provengono dal MIUR, dalla Regione Toscana, dalla partecipazione a progetti PON Scuola e sui Fondi Europei, Dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e, solo per le uscite didattiche ed attività extracurricolari, dalle famiglie. Alcuni progetti quali Piano Educativo Zonale, Progetti di Lettura, attività teatrale, di orientamento, attività motoria, mediazione culturale, vengono realizzati con il contributo del Comune di Grosseto.

SPAZI	NUMERO
Aule con collegamento a internet	tutte
Laboratori STEM	4
Biblioteche	4
Spazio polifunzionale linguaggi	3
Orto sinergico	1
Aule all'aperto	4

Aula Magna	1
Palestre	3
Spazi polifunzionali	2

In ogni plesso le aule sono corredate da SMART-TV/ DIGITAL BOARD per la fruizione collettiva e dispositivi singoli per attività didattica in classe.

Risorse professionali

La Dirigente, pur avendo una carriera importante, è titolare in questo istituto dall'a.s. 2021/2022. Il corpo docente, in continua evoluzione, dovuto al cambio generazionale, è stato guidato dalla dirigente a conoscere il contesto socio-economico dove operare e, attraverso momenti formativi, a condividere pratiche di insegnamento efficaci per lavorare insieme in un clima di corresponsabilità e progettare attività interdisciplinari. La presenza di un gruppo stabile e la guida costante della Dirigente garantiscono percorsi educativi e di apprendimento condivisi e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze di ogni docente. Per quanto riguarda le competenze dei singoli docenti, esistono professionalità molto diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze acquisite anche in altri ambienti lavorativi, che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Le competenze informatiche, acquisite mediante corsi finanziati con contributi PON, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono annualmente potenziate anche attraverso i corsi di formazione che, in questo anno scolastico trovano ampia possibilità di ampliamento e potenziamento con i laboratori in atto con il DM66/23. La dirigente sta gradualmente valorizzando le risorse informatiche attraverso il potenziamento del sito web della scuola, dell'uso della G-suite e l' ampliamento delle funzioni del sito. La presenza di un nutrito gruppo di insegnanti di sostegno offre un punto di vista privilegiato sulle dinamiche relazionali all'interno della classe e sull'efficacia dei diversi approcci e delle strategie didattiche messe in atto. L'istituto si avvale di alte professionalità che ricoprono un ruolo di figure strumentali e di coordinamento.
Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni e delle alunne è generalmente

omogeneo ed alto, ciò favorisce un'attenzione dei genitori al percorso educativo e didattico dei propri figli. La frequenza degli alunni e delle alunne é regolare ed alto é il livello di coinvolgimento degli studenti e delle studentesse alle diverse proposte educative e didattiche. La composizione della popolazione scolastica é abbastanza omogenea e questo facilita la progettazione comune e la comunicazione. Il numero relativamente contenuto di alunni di cittadinanza non italiana consente di lavorare in modo efficace sull'integrazione, favorendo opportunità di confronto culturale e linguistico: i pochi alunni stranieri vengono inseriti nei gruppi classe dopo un accertamento delle diverse competenze. La presenza e l'incremento degli alunni con BES e con certificazione L.104 motiva la scuola a predisporre formazione per il personale scolastico e rimozione delle "barriere" curricolari, pedagogiche, didattiche ed organizzative che impediscono un'inclusione concreta e leale. Inoltre l'istituto attiva sistematiche e attente politiche di inclusione a livello educativo, didattico e metodologico. Viene dedicata molta attenzione alla redazione del PAI e all'attivazione di protocolli d'intesa con le strutture socio-sanitarie del territorio.
Vincoli:
Difficoltà nel creare e gestire, in classi numerose, gruppi di lavoro ristretti ed eterogenei, a causa della poca compresenza e di situazioni problematiche importanti che assorbono molto dell'impegno dei docenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il contesto socio-economico in cui opera l'istituto é alto: l'occupazione prevalente dei genitori é nel settore terziario. La zona Gorarella é in espansione per la costruzione di nuove aree urbane e questo ha determinato un notevole aumento di famiglie giovani provenienti non solo dalla provincia ma anche da regioni italiane diverse. Il territorio presenta i principali impianti sportivi della città di Grosseto, come lo Stadio Zecchini, Campo Zauli, lo stadio di baseball Jannella, il Massimo Falsetti Cricket field e il parco del velodromo con una palestra per arrampicata, uno skate park e numerosi campi da tennis, due piste ciclabili. Le società sportive offrono alla scuola la possibilità di usufruire degli spazi e del personale specializzato. Un protocollo con il CSI sezione di Grosseto permette alla scuola primaria di organizzare un servizio strutturato di prescuola. In questo modo é possibile offrire agli studenti diverse opportunità senza gravare economicamente sulle famiglie. Quando si progettano attività pomeridiane nella scuola secondaria, l'Istituto chiede la disponibilità alle famiglie per il trasporto degli studenti.

Vincoli:
La zona Gorarella é abbastanza vicino al centro e insieme separata da esso dalla ferrovia; il centro

sociale e commerciale, spazio centrale del quartiere, non assolve più alla funzione di identificazione da parte della popolazione che aveva in passato e quindi manca un centro di aggregazione del quartiere. Alcune famiglie presentano difficoltà economiche legate all'aumento del tasso di disoccupazione, quindi i Protocolli di comodato d'uso del materiale scolastico promosso dalla scuola non risponde a tutte le richieste. Il Comune e la Provincia partecipano solo parzialmente alla realizzazione dei progetti dell'istituto

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il nostro istituto comprende quattro edifici realizzati negli anni '70, circondati da ampi giardini. Gli edifici sono in discreto stato di conservazione e il Comune interviene abbastanza prontamente per i piccoli lavori di manutenzione. Le aule della scuola sono tutte dotate di lavagna multimediale; in tutte le sedi sono presenti risorse digitali aggiuntive (tablet e/o portatili). Ogni scuola é dotata di una biblioteca, con ampia scelta di testi, che permettono un incontro con la lettura e la conversazione. Vi sono inoltre laboratori di STEM , due palestre, uno spazio polifunzionale, le aule di registrazione, l'aula magna, gli spazi aperti nei corridoi. Alcune zone vengono utilizzate anche per attività collettive che raccolgono un gran numero di persone, per esempio le rappresentazioni teatrali. Le mense sono spazi dove si favorisce un momento di autonomia e socializzazione. Le fonti di finanziamento dell'istituto provengono dal Miur per quanto riguarda il funzionamento didattico, dalla regione per l'attivazione del Piano Educativo di Zona, dalle famiglie con contributi volontari finalizzati alla realizzazione delle gite scolastiche e per i corsi extrascolastici. Alcuni progetti vengono realizzati con il contributo di enti diversi presenti nel territorio. I finanziamenti ministeriali PON e PNRR europei sono stati utilizzati prevalentemente per l'implementazione digitale ma anche per l'arricchimento dell'offerta formativa.
Vincoli:
Le certificazioni sulla sicurezza sono state rilasciate solo parzialmente dall'ente preposto. Si rileva la mancanza di arredi che possano trasformare le aule in ambienti piu' flessibili per favorire l'alternarsi di lezioni frontali, lavori di gruppo e attività laboratoriali. Si auspica la trasformazione di tutti gli ambienti esterni in aule all'aperto.

Risorse professionali

Opportunità:
La Dirigente é titolare in questo istituto dall'a.s. 2021/2022. Il corpo docente, in continua evoluzione,

dovuto al cambio generazionale, è stato guidato dalla dirigente per consentire la conoscenza del contesto socio-economico dove operare e, attraverso momenti formativi, a condividere pratiche di insegnamento efficaci per lavorare insieme in un clima di corresponsabilità e progettare attività interdisciplinari. La presenza di un gruppo stabile e la guida costante della Dirigente garantiscono percorsi educativi e di apprendimento condivisi e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze di ogni docente. Per quanto riguarda le competenze dei singoli docenti, esistono professionalità molto diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Le competenze informatiche, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono in questo anno potenziate attraverso i corsi di formazione promossi grazie al DM66/23 . La nuova dirigenza sta gradualmente valorizzando le risorse informatiche attraverso il potenziamento del sito web della scuola, dell'uso della G-suite e l' ampliamento delle funzioni del sito. La presenza di un gruppo di insegnanti di sostegno offre un punto di vista privilegiato sulle dinamiche relazionali all'interno della classe e sull'efficacia dei diversi approcci e delle strategie didattiche messe in atto. L'istituto si avvale di alte professionalità che ricoprono un ruolo di figure strumentali e di coordinamento.
Vincoli:
I docenti in generale tendono a mantenere inalterato il proprio approccio educativo, tuttavia molti sono aperti agli stimoli formativi offerti dalla scuola e dalla comunità educanti, con spirito critico e costruttivo. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato è nella fascia oltre i 45 anni di età e questo crea un gap generazionale con gli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GROSSETO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC83200R
Indirizzo	VIA EINAUDI, 6/A GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	0564494097
Email	GRIC83200R@istruzione.it
Pec	gric83200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivogrossetoquattro.edu.it/

Plessi

VIA PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA83201N
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII GROSSETO 58100 GROSSETO

VIA EINAUDI GR4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE83201V
Indirizzo	VIA EINAUDI, 6/A GROSSETO 58100 GROSSETO
Numero Classi	6

Totale Alunni	115

VIALE GIOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE83202X
Indirizzo	VIALE GIOTTO, 1 GROSSETO 58100 GROSSETO
Numero Classi	20
Totale Alunni	416

D. ALIGHIERI GR 4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM83201T
Indirizzo	VIA MEDA GROSSETO 58100 GROSSETO
Numero Classi	15
Totale Alunni	320

Approfondimento

Pagina web dell'Istituto

http://www.comprensivogrossetoquattro.gov.it/

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Laboratori mobili	10
	Aule STEM	3
	Aule dei linguaggi	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	236
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Smart Tv , Digital Board e LIM presenti nelle aule	49

Approfondimento

Nel nostro Istituto sono presenti kit di robotica per alunni dai 3 ai 14 anni (LLLLBot, Lego WeDo e SpikePrime).

SCUOLA DELL'INFANZIA:

KIT ROBOTICA EDUCATIVA:	6 BLUE -BOT + 4 Mappe green; 1 Beebot 1 Tartaruga robot ; 1 Sapientino DOC ; 1 Cubetto

SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA PER PLESSO

KIT ROBOTICA EDUCATIVO PER PLESSO

5 BEEBOT con caricabatterie collettivo e 1 caricabatterie singolo + 5 Blue-Bot

+1 Primo Cubetto+3 Robot educativo parlant programmabile Clementoni

KIT ROBOTICA CREATIVA PRIMARIA/ SECONDARIA PER PLESSO:

kit robotica creativa: 6 LEGO Education SPIKE Prime - Set base + 6 LEGO Education SPIKE Prime - Set base (prestate da via Giotto) + 4 LittleBits - STEAM + Kit +4 Kit Lego we-do (complete) 2 Kit Lego we-do (incomplete); 12 LEGO SPIKE PRIME

Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	28

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission dell'Istituto

Da una riflessione sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni, dalle attese espresse dalle famiglie e dalla contestuale riflessione continua e implementazione della normativa che caratterizza la Scuola della Repubblica Italiana, scaturisce la nostra **Vision** :

UNA SCUOLA DI TUTTI, PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO

TRA ESPERIENZA E INNOVAZIONE

Per questo la **Mission** della nostra scuola può essere definita come l'offerta di un ambiente di apprendimento di qualità per la formazione dell'uomo e del cittadino, in termini di identità, autonomia e competenza e cittadinanza, in un'ottica attiva e inclusiva. In un ambiente così strutturato sarà possibile:

- Accogliere Per Costruire Insieme
- Raggiungere il Benessere Personale e Altrui
- Favorire il Successo Formativo Di Ciascuno
- Realizzare il Bene Comune

La Mission della scuola trova espressione nel Ptof:

- negli obiettivi formativi prioritari (legge 107, art. 1, comma 7), **finalizzati al benessere e all' apprendimento, come fondanti e da potenziare;**
- nelle priorità, nei traguardi e negli obiettivi di processo per il miglioramento;
- in una serie di scelte educative, curricolari, didattico/metodologiche, organizzative e gestionali.

Ai presenti obiettivi formativi si integrano gli obiettivi regionali:

- incrementare la competenza chiave di “Consapevolezza ed espressione culturale" con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n.60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti);
- favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l’adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

A fronte degli esiti conseguiti vengono individuate delle priorità e dei traguardi triennali di miglioramento che l'Istituto cercherà di conseguire mediante azioni specifiche individuate sulla base di obiettivi di processo annuali da realizzare secondo lo sviluppo del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici

Nell’a.s. 2023/24 la concentrazione maggiore di studenti ammessi pur con scarso rendimento si riscontra nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ma si tratta di alunni attenzionati da tempo nella scuola per i quali sono stati attivati nel corso dell’anno incontri con la famiglia e contemporaneamente dei percorsi di supporto rispetto alle specifiche difficoltà in piccolo gruppo eterogeneo. Raramente si verificano abbandoni degli studi perché la scuola monitora e supporta situazioni particolari di disagio e/o difficoltà. Nell’Esame di Stato la maggioranza degli alunni del nostro Istituto si colloca nella fascia medio -alta (8-9), quindi gli esiti sono sempre superiori alla media territoriale e nazionale.

A partire dalle esperienze attivate nell’ambito dell’innovazione sulla valutazione nella scuola Primaria, c’è la necessità di collegare i tre ordinamenti di cui è composto l’IC in un unico progetto di valutazione per l’apprendimento non numerico e per aree disciplinari, all’interno della visione innovativa presente fin dalle Indicazioni Nazionali, anche al fine di avviare nuove e più fondate analisi dei dati e comparazioni rispetto ai risultati scolastici anche in verticale.

- Prove Standardizzate

Nelle classi seconde e nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria, la scuola raggiunge risultati superiori o pari alla media territoriale e nazionale, in tutte le prove standardizzate. Dal confronto con scuole con background socioeconomico e culturale simile

emerge che il nostro Istituto ottiene valutazioni pari o migliori. La scuola promuove una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi e alta dentro le classi in vario modo: formazione di classi eterogenee, progettazione curriculare, interdisciplinare e modulare, attività di recupero per classi parallele, rotazione degli insegnanti di matematica, italiano e inglese nelle diverse sezioni. L'effetto scuola risulta generalmente pari alla media regionale in tutte le prove.

- Competenze Chiave Europee

A partire dall'a.s. 21/22, secondo le più recenti indicazioni europee e internazionali, l'Istituto ha avviato una revisione condivisa del curricolo di scuola verticale, nell'ottica del benessere e del successo formativo dei propri alunni, caratterizzato dai nodi formativi della cittadinanza globale, sostenibile e digitale e dai criteri della essenzialità e interdisciplinarità per l'individuazione di competenze trasversali e sottese life skills. In questa prospettiva, la scuola nei successivi anni scolastici, ha implementato in tutte le sezioni e le classi una progettazione didattica condivisa, annuale, con interventi didattici bimestrali (o trimestrali per la scuola dell'Infanzia e per le classi prime della scuola Primaria), per lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali personali, sociali e di apprendimento e risoluzione dei problemi, di decisione e creatività, alla base delle competenze fondamentali di sostenibilità e cittadinanza. Le scelte effettuate fanno riferimento ad un Sistema Integrato di Competenze, in cui trovano collocazione oltre alle Competenze Chiave Europee, le Competenze di Cittadinanza, i più recenti FrameWork Europei, le competenze per la Sostenibilità e la Cittadinanza Globale, nonché le life skills di riferimento. In linea con quanto evidenziato, l'Istituto è altresì impegnato a sostenere a livello trasversale in tutte le discipline l'incremento e il rafforzamento della competenza digitale dei propri alunni, con particolare riferimento al DigCom 2.2, anche sulla spinta dei recenti D.M. 65/2023 e DM66/2023. In questo anno l'approfondimento specifico punta ad una valutazione formativa degli apprendimenti correlata con l'apprezzamento in itinere delle competenze trasversali.

- Risultati a distanza

Il percorso formativo garantito dalla scuola e la predisposizione di un curricolo in verticale permette agli studenti di raggiungere un livello di competenza superiore alla media nazionale nella scuola primaria. Qualche problematicità è presente nell'evoluzione dei risultati degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, dove si evidenziano della variabilità tra le classi e dei risultati leggermente inferiori tranne ad inglese in cui i risultati sono molto buoni. Tale variabilità tra le classi nella scuola secondaria di primo

grado è dovuta all'offerta formativa dell'Istituto che presenta più lingue, pertanto la composizione delle classi dipende dalle scelte delle famiglie. Oggetto di riflessione della scuola è la lieve flessione dei risultati nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Per valutare il percorso degli studenti negli anni successivi della , la scuola ha intrapreso una rete di contatti e di confronto con i colleghi della scuola secondaria di secondo grado A fronte degli esiti conseguiti vengono individuate delle priorità e dei traguardi triennali di miglioramento che l'Istituto cercherà di conseguire mediante azioni specifiche individuate sulla base di obiettivi di processo annuali da realizzare secondo lo sviluppo del Piano di Miglioramento

In generale, il servizio scolastico e l'offerta formativa sono garantiti dall'Istituto attraverso tre Aree fondamentali che riguardano:

1. il Curricolo, la Progettazione Didattica e la Valutazione;
2. la Prevenzione il Potenziamento e il Supporto al Benessere, all'Inclusione e all'orientamento;
3. l' implementazione del PTOF: autovalutazione, miglioramento e formazione.

All'interno di tali Aree l'Istituto è impegnato a promuovere azioni di miglioramento continuo da sviluppare sia nel Piano di Miglioramento annuale sia nella didattica quotidiana.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

Traguardo

Raggiungere un livello base nell'area linguistica e logico-matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

Traguardo

Promuovere soluzioni didattiche innovative per far si che, al termine del Primo Ciclo, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizzazione) e di scelte consapevoli

Priorità

Valutare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad

imparare, personale e sociale e imprenditoriale, STEM, digitali, multilinguistiche (e le sottese abilità/Life Skills)

Traguardo

Condividere e consolidare l'attivazione di Rubriche valutative per l'apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate, in tutti gli ordini di scuola e in continuità

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine relativi all'Invalsi e ai risultati scolastici per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Condividere e attivare rubriche valutative per l'apprezzamento delle competenze trasversali in continuità

L'Istituto ha costruito rubriche valutative integrate per l'apprezzamento di tali competenze, in continuità su 4 livelli per tutti gli ordini di scuola, corredate da griglie per la registrazione dei risultati in tre step. In questo anno scolastico parallelamente alla revisione e integrazione del proprio curricolo di scuola per il benessere e la cittadinanza globale, finalizzato al raggiungimento delle competenze trasversali, sulla base del DigCom 2.2, la scuola provvederà alla coerente revisione e integrazione delle rubriche valutative. Questo passaggio sarà attivato senza trascurare le novità relative alle linee guida delle Stem e dell'educazione Civica. Prosegue anche per questo anno scolastico, da parte dei docenti dei tre ordini di scuola, la fase dell'applicazione concreta delle rubriche realizzate. Rispetto a questo percorso a livello integrato e complementare è necessario, altresì, continuare a sostenere una riflessione approfondita e una prima attuazione di una valutazione formativa in itinere degli obiettivi di apprendimento e dei loro processi sottostanti, sulla base di livelli e dimensioni dell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

Traguardo

Raggiungere un livello base nell'area linguistica e logico-matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

Traguardo

Promuovere soluzioni didattiche innovative per far si che, al termine del Primo Ciclo, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizzazione) e di scelte consapevoli

---

Priorità

Valutare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale, STEM, digitali, multilinguistiche (e le sottese abilità/Life Skills)

Traguardo

Condividere e consolidare l'attivazione di Rubriche valutative per l'apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate, in tutti gli ordini di scuola e in continuità

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine relativi all'Invalsi e ai risultati scolastici per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire e condividere rubriche valutative per l'apprezzamento delle 'competenze trasversali', individuate a livello curricolare, in cui siano ben chiare gli ambiti (competenze trasversali), i criteri (abilità/ skills cognitive e/o socio emotive) e gli indicatori (processi cognitivi e/o socio ,emotivi), nell'ottica della massima integrazione e dell'adeguamento su 4 livelli, per l'espressione del giudizio globale e della certificazione delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Consolidare e incrementare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, cooperative e multimediali, anche a supporto di compiti autentici e di realtà, da sviluppare sia nel percorso didattico che in fase di valutazione delle competenze trasversali.

Inclusione e differenziazione

Sostenere la reale variabilità degli alunni, anche a livello di valutazione formativa e finale, mediante il supporto alle diverse modalità di rappresentazione degli alunni, la possibilità di poter svolgere i compiti con le azione ed i modi di espressione più congeniali ai discenti e l'attivazione di più modalità di coinvolgimento.

Continuita' e orientamento

Condividere in continuità nell'Istituto rubriche valutative per l'apprezzamento delle 'competenze trasversali' individuate a livello curricolare per garantire uniformità ai percorsi valutativi e possibilità di confronti e riflessioni più approfondite del percorso globale e nei passaggi tra ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare gruppi di lavoro specifici per ordine di scuola e misti per l'elaborazione delle Rubriche valutative per le competenze trasversali, la successiva condivisione e attivazione sistematica nella pratica valutativa e la costruzione di un sistema di monitoraggio dell'attivazione e degli apprezzamenti ottenuti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere una formazione e la Ricerca/Azione collegiale permanente per l'attivazione di una valutazione delle competenze trasversali mediante Rubriche valutative

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Informare e condividere con le famiglie le motivazioni fondanti le scelte innovative dell'Istituto rispetto al curricolo essenziale e interdisciplinare e alla valutazione delle competenze trasversali a supporto anche dei giudizi globali e della certificazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Integrazione di Rubriche Valutative

Descrizione dell'attività	Integrazione di Rubriche Valutative per l'apprezzamento delle competenze trasversali e relative griglie con le esigenze della recente normativa e dell'innovazione, e loro applicazione. L'elaborazione e la riflessione sono deputate alla Comunità di Pratica, che provvederà alla disseminazione per il Collegio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Comunità di pratica
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Figura strumentale Valutazione, Commissione Curricolo e Valutazione, Figure di supporto organizzativo e didattico e DS
Risultati attesi	Un sistema di valutazione strutturato e condiviso

	delle competenze trasversali per l'intero Istituto. Acquisizione di un linguaggio e di una strumentazione comune per classi e ordini di scuola. Una valutazione delle competenze trasversali basata su evidenze, chiara e motivata che le famiglie ritrovano nei giudizi formativi del Documento di Valutazione, i quali costituiscono step essenziali per costruire la Certificazione delle Competenze.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo sistematico di didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Incrementare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative a supporto dello sviluppo delle competenze trasversali, attraverso la formazione e la riflessione e l'implementazione nei gruppi di lavoro collegiali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Animatore Digitale, Gruppi di lavoro progetti PNRR, il Dirigente

Risultati attesi	Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Individuazione e realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi a supporto degli apprendimenti formativi in favore degli studenti di Primaria e Secondaria di Primo Grado a rischio di abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: Valutazione Formativa in Itinere

Descrizione dell'attività	Incremento dell'attività di riflessione e implementazione di una valutazione a sostegno dell'apprendimento in itinere degli alunni mediante la corrispondenza tra prestazioni dell'alunno, contenuti e riscontri descrittivi, con il superamento del voto finale come media matematica delle singole prove. Sviluppo di attività che rafforzino negli alunni la consapevolezza dei loro punti di forza e debolezza e della motivazione intrinseca.
Tempistica prevista per la	8/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Comunità di pratica
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Il DS, il coordinatore delle sezioni e classi parallele e la Comunità di pratica.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza della necessità di una valutazione a sostegno dell'apprendimento in itinere di tutti gli alunni, mediante la corrispondenza tra prestazioni dell'alunno, contenuti e riscontri descrittivi. Consapevolezza negli alunni dei propri punti di forza e di debolezza e maggiore motivazione intriseca Superamento del voto finale come media matematica delle singole prove. Condivisione e Trasparenza del processo valutativo e dei suoi esiti tra docenti, alunni e genitori

Percorso n° 2: Inclusione e miglioramento degli apprendimenti

La concreta inclusione e in particolare il miglioramento degli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento, senza trascurare le abilità di studio sempre più autonomo, risultano fortemente correlate all'utilizzo di didattiche innovative inclusive da parte dei docenti di tutti gli ordini di scuola. L'Istituto è impegnato a sostenere lo sviluppo di percorsi e attività di potenziamento dell'utilizzo di strumenti innovativi applicati alla

didattica, da implementare all'interno della progettualità di classe e non.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

Traguardo

Raggiungere un livello base nell'area linguistica e logico-matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

Traguardo

Promuovere soluzioni didattiche innovative per far si che, al termine del Primo Ciclo, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizzazione) e di scelte consapevoli

Priorità

Valutare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale, STEM, digitali, multilinguistiche (e le sottese abilità/Life Skills)

Traguardo

Condividere e consolidare l'attivazione di Rubriche valutative per l'apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate, in tutti gli ordini di scuola e in continuità

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine relativi all'Invalsi e ai risultati scolastici per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere in relazione gli obiettivi cognitivi e socio-affettivi con i processi individuali, sviluppati durante le attivita' e la valutazione formativa per sostenere i punti di forza degli alunni, sui quali far leva, per favorire l'apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di strategie didattiche innovative inclusive per sostenere sia le competenze di base (tutoring, classi aperte..) sia i processi cognitivi superiori (ricerca, laboratorio, lavoro di gruppo, lavoro cooperativo), mirate ai bisogni di apprendimento di ciascuno (potenzialita' e difficolta').

Inclusione e differenziazione

Rendere concrete nella progettualita' di classe, ordinaria e non, azioni di potenziamento, metodologie e strategie innovative inclusive specifiche, per sostenere la reale variabilita' degli alunni, mediante l'attenzione alle diverse modalita' di rappresentazione, azione, espressione e necessita' di coinvolgimento degli alunni, in particolare a live

---

Continuita' e orientamento

Sostenere l'utilizzo di azioni , metodologie e strategie didattiche innovative inclusive e della valutazione formativa in continuita'.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare gruppi di lavoro in continuita' per favorire la riflessione e l'elaborazione di documenti e strumenti a supporto delle attivita' innovative inclusive di progettazione, valutazione e potenziamento delle abilita' e competenze di base degli alunni, oltre a strumenti di prevenzione e monitoraggio delle aree di sviluppo e dei processi di apprendimento per sostenere la reale variabilità degli alunni e le loro difficoltà.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere e consolidare l'autoformazione, la formazione e la Ricerca/Azione rispetto alle attivita' di progettazione, valutazione e potenziamento delle abilita' e competenze di base degli alunni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il rapporto con i servizi ASL, il coordinamento pedagogico tra le scuole, le associazioni del territorio e le famiglie in un'ottica inclusiva, preventiva e di supporto inter-istituzionale alle difficolta' di apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Descrizione dell'attività	Sostenere la formazione e l'autoformazione dei docenti dei tre ordini di scuola rispetto ai processi di apprendimento, mediante le possibilità aperte dall'UDL e dalle didattiche innovative, dal progetto specifico dell'I.C.4 relativo al D.M.66/2023, con particolare coinvolgimento della Comunità di pratica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Figure strumentali dedicate a BES e disabilità, Gruppo inclusione e Ds
Risultati attesi	Favorire la massima inclusione e migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo (almeno del 10% di sufficienze in più).

Percorso n° 3: Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni

Per sviluppare percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio dei risultati degli alunni a breve e medio termine, al fine di valutare l'efficacia del Consiglio orientativo del Consiglio di classe, occorre sviluppare un monitoraggio che vada oltre quello relativo alle prove nazionali standardizzate degli alunni della secondo e ultimo anno della secondaria di secondo grado, organizzando dei laboratori in presenza con le Scuole Secondarie di Secondo Grado e un intervento sempre più efficace della figura del mentoring.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

Traguardo

Raggiungere un livello base nell'area linguistica e logico-matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

Traguardo

Promuovere soluzioni didattiche innovative per far si che, al termine del Primo Ciclo, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizzazione) e di scelte consapevoli

---

Priorità

Valutare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale, STEM, digitali, multilinguistiche (e le sottese abilità/Life Skills)

Traguardo

Condividere e consolidare l'attivazione di Rubriche valutative per l'apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate, in tutti gli ordini di scuola e in continuità

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine relativi all'Invalsi e ai risultati scolastici per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la realizzazione di una continuita' curricolare a livello di abilita' e competenze e modalita' di valutazione per l' apprendimento

---

Ambiente di apprendimento

Favorire la realizzare laboratori con le scuole secondarie per la presentazione specifica del loro ambiente d'apprendimento e delle loro didattiche.

Inclusione e differenziazione

Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuita' del percorso scolastico.

Continuita' e orientamento

Programmazione di incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per costruire percorsi comuni per il successo formativo e realizzazione di attivita' laboratoriali finalizzati a conoscere la finalita' specifica di ogni istituto.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli incontri con i referenti degli istituti secondari del territorio per la costruzione di percorsi comuni a supporto del successo formativo, l'implementazione di laboratori in continuità anche nell'ottica di una scelta consapevole, la costruzione di Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni della nostra scuola e del territorio, che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare figure per l'orientamento a supporto degli alunni e dei consigli di classe
Favorire la realizzazione di momenti formativi comuni tra docenti di diverso ordine di scuola, rispetto al curricolo per competenze, alle metodologie innovative, agli strumenti e modalita' di valutazione per l' apprendimento

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare gli incontri tra referenti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per rendere sistematici i percorsi comuni a supporto del successo

formativo

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati degli alunni

Descrizione dell'attività	Attivare un gruppo di lavoro con docenti degli istituti per elaborare e implementare e monitorare le azioni curricolari e didattiche comuni e il monitoraggio dei risultati degli alunni. Conoscenza dei percorsi intrapresi dagli alunni attraverso la figura del mentor.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS e Responsabile delle attività di Orientamento dell' Istituto
Risultati attesi	

Condivisione di un linguaggio e di strumenti di progettazione comune nell'ottica della costruzione di un curricolo verticale, essenziale e interdisciplinare.

Percorsi di riflessione e miglioramento delle attività messe in campo dal gruppo di docenti referenti , incluso il sistema di monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto sta sviluppando un curricolo, essenziale, interdisciplinare, trasversale, da implementare mediante didattiche inclusive innovative per il coinvolgimento di tutti gli alunni, anche mediante la valutazione formativa. Dedica spazio ad attività interdisciplinari che sostengono i nodi fondanti dell'educazione civica, con particolare attenzione ai laboratori di geostoria e delle STEM. La tecnologia digitale arricchisce l'apprendimento offrendo opportunità che intendiamo far diventare accessibili a tutti. L'apertura delle classi, le esperienze e i progetti di vita reale, i nuovi strumenti e le nuove risorse didattiche valorizzano i differenti ritmi e stili di apprendimento degli alunni. La scuola ha predisposto nuovi ambienti di apprendimento multifunzionali e flessibili, per potenziare il livello di interattività e di protagonismo degli studenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si propone di:

- prestare attenzione alle qualità delle relazioni privilegiando quelle collaborative;

- configurare in modo coerente gli ambienti di apprendimento per supportare pratiche didattiche innovative;

- creare un ambiente di apprendimento flessibile ridefinendo l'utilizzo di spazi già esistenti e supportare le pratiche didattiche innovative;

- assecondare la creatività dei docenti e degli studenti;

- garantire la flessibilità didattica;

- promuovere la capacità di porsi in modo consapevole e positivo di fronte alle nuove esperienze;

- promuovere specifiche iniziative per la partecipazione degli alunni allo studio delle STEM e della Geostoria in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale;

- creare un clima di accoglienza tale da favorire l'inclusione;

- promuovere una valutazione formativa concreta ed efficace;

- promuovere percorsi di orientamento formativo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

A livello di sviluppo professionale, in questo anno scolastico, la scuola sta portando a compimento le opportunità formative aperte con il DM 65/2023 e con il DM66/2023. I progetti consentono di acquisire una nuova prospettiva sull'uso del digitale e in particolare dell'intelligenza artificiale, come strumento di potenziamento delle opportunità didattiche innovative .

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Prosegue in modo più approfondito, anche alla luce del DigComp 2.2, la riflessione sulle pratiche di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, che l'Istituto persegue da più anni scolastici, grazie anche alla possibilità aperte dalla comunità di pratiche. Tutto ciò nella prospettiva di affrontare con consapevolezza le repentine innovazioni che si susseguono riguardo sia alla valutazione degli apprendimenti sia alla valutazione delle competenze, elementi fondamentali del successo formativo degli alunni.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Cittadini digitali crescono

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per attivare il progetto delle Next Generation Classrooms, il nostro Istituto prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi in oltre la metà delle classi dell'istituto. L'obiettivo, in linea con i precedenti progetti attivati, con gli indirizzi del nostro PTOF 2022/2025 e con i principi fondanti del nostro Curricolo e della Progettazione didattica d'Istituto, è la realizzazione di contesti che consentano a tutti gli alunni di svolgere attività di apprendimento interdisciplinari, innovative, coinvolgenti, motivanti e inclusive, volte al Benessere e al rafforzamento della consapevolezza nell'esercizio della Cittadinanza digitale. A tale scopo si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, come ad esempio la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche creative e inclusive, secondo principi

di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione e di apertura. Ci si attende anche che la realizzazione di questo progetto determini la creazione di aree di lavoro simili in tutti i plessi dell'Istituto. Infatti, oltre alle aule fisse, sono state individuate due aree di intervento in ciascun plesso: area dei linguaggi espressivi- creativi e area dello STEM. Ogni intervento è finalizzato ad attivare un processo intenzionale e consapevole che guarda alla globalità della sfera educativa, sociale e politica. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica permette di utilizzare le aule esistenti. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità comunicativa, collaborativa ed espressiva, capacità di problem-solving e pensiero critico. Realizzeremo poi ambienti speciali polifunzionali realizzando così un nuovo modello di apprendimento, in cui lo spazio di esplorazione diventa co-protagonista del sapere. In altri termini, questo ambiente polifunzionale di apprendimento, permetterà agli studenti di diventare soggetti propositivi della propria formazione, favorirà la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi, in cui il fare diventerà il fulcro delle attività e garantirà una migliore sedimentazione delle conoscenze per l'acquisizione delle competenze. Tutto ciò offrirà ai ragazzi nuove possibilità per scoperta delle proprie inclinazioni personali e per l'assunzione in prima persona della responsabilità della propria educazione.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	21.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

In ogni plesso:

- tutte le classi sono dotate di digital board e di dispositivi personali a disposizione degli alunni e degli insegnanti che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica e protezione degli stessi.
- Ambienti speciali (biblioteca, aula dei linguaggi) polifunzionali dotati anche di greenscreen che permetteranno di realizzare un nuovo modello di apprendimento.

Pertanto riteniamo che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto.

Progetto: Non si è mai troppo grandi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo promuove una progettazione didattica ed educativa in un'ottica di identità comune e di verticalità di interventi. L'intento è quello di favorire la circolazione e la condivisione delle pratiche e degli obiettivi, allo scopo di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita e di acquisizione progressiva dei saperi, a partire dalle Competenze-chiave. Da anni la scuola fa parte della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico, finanziata dalla Regione Toscana, esperienza che ha portato i docenti a realizzare attività basate sulla didattica laboratoriale, attraverso la metodologia della ricerca - azione, secondo un approccio matematico fenomenologico ed operativo. In un'ottica di sviluppo e di implementazione dell'insegnamento delle discipline STEM nasce l' idea di realizzare un ambiente specifico

all'interno del plesso della Scuola dell'infanzia che, facilmente raggiungibile dalle altre scuole dell'Istituto, sarà a disposizione di tutta la comunità scolastica: gli alunni dei tre ordini di scuola ne potranno usufruire e potranno realizzare progetti curricolari in continuità. Attraverso gli strumenti digitali acquistati saranno realizzate esperienze di didattica attiva, di ricerca scientifica, di making, di tinkering, di coding e di robotica educativa, finalizzate all'insegnamento/apprendimento delle STEM in modo integrato, interdisciplinare e trans-disciplinare. Fin dalla prima età scolare, l'inserimento nel programma didattico di attività di tipo "Maker"è in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills. Questa modalità di lavoro può favorire l'inclusione di tutti gli studenti attraverso un approccio più partecipativo e coinvolgente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

In ogni plesso sono state allestite aule STEM, dove grazie ai diversi dispotivi saranno realizzate esperienze didattiche attive, di ricerca scientifica, di coding e di robotica educativa.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Il Digitale per l'apprendimento di tutti e di ciascuno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi, in grado di rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento, affinché possa svolgere un ruolo cruciale nella formazione di cittadini capaci di affrontare le sfide del mondo moderno e contribuire al progresso della società nel suo complesso. Questa prospettiva costituisce uno dei pilastri fondanti della Progettazione curricolare e didattica inclusiva, essenziale, interdisciplinare e trasversale, formativa ed orientante del nostro Istituto e delle nostre classi e sezioni, finalizzata al Benessere e alla Cittadinanza globale. All'interno di questo percorso, infatti, sono state inserite in modo trasversale le competenze digitali, secondo il modello del DigCompEdu. In coerenza con il nostro orientamento curricolare e progettuale e con le possibilità di potenziamento delle competenze digitali, aperte dai fondi del PNRR e del DM 65, la sfida affidata al nostro Progetto formativo per la transizione digitale è quella di garantire che il personale scolastico, non soltanto sviluppi competenze digitali innovative e avanzate, ma sia anche in grado di integrare in modo ancora più efficace e significativo le risorse digitali nella pratica pedagogica e didattica quotidiana, in un ambiente di apprendimento formativo, inclusivo, collaborativo e orientato al futuro. Pertanto, la realizzazione concreta ed efficace del nostro Progetto 'Il Digitale per l'apprendimento di tutti e di ciascuno', prevede di affiancare ai Percorsi di formazione sulla transizione digitale, la costituzione di Comunità di pratica interna all' Istituto, con ampia apertura al confronto esterno, in grado di integrare, nelle linee fondanti del nostro Curricolo, le competenze digitali secondo il nuovo DigiComp 2.2. Nel contempo, questo lavoro di riflessione della Comunità sarà di supporto ai Laboratori sul campo che verranno attivati per monitorare e supervisionare l'utilizzo concreto, consapevole e inclusivo delle didattiche innovative e assistive, nelle diverse aree disciplinari, sempre con l'intento di realizzare percorsi

ispirati alle necessità formative della Sostenibilità, del Benessere e della Cittadinanza.

Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Sperimentare Tecnologie per Esplorare il Mondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo giocano un ruolo cruciale nella formazione di cittadini in grado di affrontare le sfide del mondo moderno e contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo

complesso. La promozione di competenze in queste aree costituisce uno dei pilastri fondanti del Curricolo inclusivo, essenziale, interdisciplinare e trasversale, formativo ed orientante del nostro Istituto, finalizzato al Benessere e alla Cittadinanza globale. In questa prospettiva la riflessione non può non riguardare la revisione e l'ulteriore integrazione delle aree specifiche dell'educazione alla cittadinanza digitale nel curricolo esistente, collegate al nuovo Digcomp 2.2. In coerenza con il nostro orientamento curricolare e progettuale, in tutte le scuole dell'Istituto sono stati realizzati spazi laboratoriali e potenziate le dotazioni digitali per promuovere l'innovazione metodologica a sostegno dell'apprendimento significativo e dell'insegnamento delle discipline STEM. Per il triennio 2022/2025, a fronte dei risultati conseguiti, l'Istituto ha scelto come priorità e traguardi di miglioramento e inclusione, la necessità di sostenere e consolidare le competenze trasversali relative all'imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e le sottese life skills, in stretta correlazione con gli ultimi Framework europei. Le azioni specifiche individuate sulla base degli obiettivi di processo annuali saranno realizzate all'interno di una progettazione didattica volta a potenziare abilità provenienti da discipline diverse, comprese quelle STEM, mediante metodologie attive e collaborative, laboratoriali e di problem solving, al fine di promuovere l'innovazione, lo sviluppo tecnologico, la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. In particolare, in questo anno scolastico, all' interno dei percorsi curricolari sono state scelte azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e per la loro valutazione nei tre ordini di scuola. Il Progetto è inserito ed integrato, in modo coerente, con le linee generali e di miglioramento dell'azione formativa e con le attività specifiche relative alle discipline STEM e multilinguistiche evidenziate. Lo scopo è quello di ampliare gli interventi avviati a sostegno del potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e sostenere, al contempo, il superamento dei divari di genere. Quanto proposto sarà sviluppato in un'ottica ecosistemica e orientante, in cui analogico e digitale, fisico e digitale, formale e non formale, interno ed esterno, scuola e territorio si fondano in una progettualità innovativa e ben strutturata, in una scuola aperta alla realtà, connessa alle reti fisiche e digitali e capace di educare alla vita onlife. Una scuola come ecosistema, dunque, un ambiente ampio e globale di crescita e apprendimento, che valorizzi tutta l' esperienza di vita di ciascun alunno in una dimensione però pensata, progettata consapevolmente da docenti facilitatori dell'apprendimento individuale e di gruppo, mediante percorsi realizzati in ambienti dedicati e con l'apporto esperti di discipline STEM e madrelingua, Università, ITS Academy, Enti di Formazione, Centri culturali e di ricerca, Associazioni Professionali.

Importo del finanziamento

€ 103.336,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

studenti che hanno frequentato corso di lingue nel 2024

18 alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno sostenuto e ottenuto la Certificazione B1

classi attivate nei progetti STEM:

classi 5 Scuola Primaria e classi prime, seconde e terze della secondaria

Scuole che hanno attivato orientamento e STEM

Corsi lingua e metodologie straniere

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Mi prendo cura di te.. nessuno rimanga indietro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si propone di ripensare la scuola come luogo di sviluppo delle potenzialità, dell'autonomia e dell'energia creativa dei nostri alunni. Ha tra i suoi obiettivi il contrasto alla dispersione scolastica, un problema ormai endemico del nostro paese, e l'inclusione, tenendo conto di un numero sempre maggiore di alunni con bisogni educativi specifici. Si auspica di poter contrastare, mediante un'offerta formativa motivante in orario scolastico e pomeridiano, la qualità scadente degli esiti, al fine di evitare un abbandono precoce dei percorsi di istruzione. Lo scopo è quello di contrastare il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico, ai quali la scuola non sempre riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Pertanto, il nostro obiettivo è quello di costruire una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, anche come fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Favorire uno sviluppo positivo degli individui significa, infatti, un progresso della società nel suo complesso. Attraverso i laboratori in orario scolastico e pomeridiani gli studenti hanno la possibilità di esprimere altre potenzialità con linguaggi anche non verbali e di sviluppare abilità e competenze, mediante un contesto stimolante che li renda protagonisti attivi del proprio operare, condividendo emozioni, idee e

soluzioni,imparando a rispettare il lavoro e le idee altrui e a motivare le proprie sostenendone la motivazione, acquisendo autonomia e senso critico. Il rapporto tra scuola e servizi sociali del territorio rappresenta un pilastro fondamentale per il benessere e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti. Questa sinergia permette di creare una rete di protezione e supporto che va ben oltre le mura scolastiche, offrendo agli studenti le risorse e le opportunità necessarie per raggiungere il loro pieno potenziale.

Importo del finanziamento

€ 62.433,18

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto punta al benessere e al successo formativo per la costruzione di cittadini del mondo consapevoli. Il curricolo pone al centro della relazione educativa i propri discenti con la finalità di sostenere la loro formazione integrale mediante le opportunità di innovazione didattica, metodologica e organizzativa che l'autonomia ha affidato alle singole scuole.

L'offerta formativa e il suo ampliamento, come momento fondamentale del processo educativo che concorre al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio,qualifica la scuola come contesto di ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali e interconnessi alle discipline. L'offerta formativa extracurricolare si configura come la naturale prosecuzione dei filoni progettuali curricolari e offre a tutti gli alunni ulteriori opportunità di apprendimento attraverso percorsi di tipo laboratoriale. Il laboratorio è il luogo dell'inclusività, della reciprocità e dell'incontro, dove l'esperienza dell'altro può diventare la propria, attraverso un apprendimento per "contaminazione". La nostra scuola, sin dal segmento dell'Infanzia, incoraggia l'utilizzo della pratica laboratoriale, una metodologia che per sua natura sviluppa la cooperazione ed è ricca di interscambi. Per tali sue caratteristiche, unitamente al fatto che consente l'utilizzo di stimoli meno "ufficiali", sembra adattarsi in modo particolare alle esigenze di buona parte dei nostri studenti. Tre sono le macro aree di riferimento entro le quali rientrano i percorsi:

1. Macro area logico – matematica, scientifica, antropologica e del pensiero critico
2. Macro area linguistica-espressiva
3. Macro area della salute e del benessere

All'interno delle macro aree sono strutturate opportunità di formazione ed esperienze significative sia curricolari che extracurricolari, progettate per i diversi segmenti scolastici.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PAPA GIOVANNI XXIII	GRAA83201N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA EINAUDI GR4	GREE83201V
VIALE GIOTTO	GREE83202X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D. ALIGHIERI GR 4	GRMM83201T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Riguardo alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di di Primo grado i Traguardi attesi in uscita presentati a livello generale sono stati ristrutturati (suddivisi ed elencati con lettere dell'alfabeto), a partire dal testo delle Indicazioni Nazionali 2012, per poterli interconnettere con i traguardi di competenza, allo scopo di creare una base concreta e non ridondante dei moduli di progettazione, relativa alle capacità da sviluppare per l'avvicinamento alla competenza

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE(pag. 16 - INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in

famiglia e nella comunità:

a) è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la

propria personalità in tutte le sue dimensioni.

b) Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per

riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

c) Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con

gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

d) Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

e) Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le

proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

f) E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita

quotidiana, in una seconda lingua europea.

g) Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

h) Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle

analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

i) Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei

limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

l) Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.

m) Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

n) Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per

distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel

mondo.

o) Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed èallo stesso tempo capace di ricercare

e di procurarsi velocemente nuove

informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

p) Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

q) Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

r) Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non

formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non

agonistiche, volontariato, ecc.

s) Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

t) Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltàe sa fornire aiuto a chi lo chiede.

u) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

v) Èdisposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PAPA GIOVANNI XXIII GRAA83201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA EINAUDI GR4 GREE83201V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIALE GIOTTO GREE83202X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI GR 4 GRMM83201T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali abbondantemente superato poichè i nodi formativi dell'educazione civica, previsti dalla L.92/2019 , sono sviluppati nella progettazione ordinaria di tutti gli insegnanti con un particolare sguardo della geostoria come "Materia di cittadinanza" e alle Stem, per la sostenibilità sociale e ambientale.

Curricolo di Istituto

IC GROSSETO 4

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Anche in questo anno scolastico, restano confermate la Vision e la Mission dell'Istituto. In quest'ottica si approfondisce l'aspetto qualificante del Curricolo del nostro Istituto, quale Curricolo Verticale e Orientante che punta all'acquisizione di competenze europee, di cittadinanza e sostenibilità trasversali, finalizzate alla promozione della formazione intellettuale (mediata dai saperi) ed emozionale nelle sue componenti personali e sociali per il benessere mentale ed emotivo della persona (Baldacci 2011) e la cittadinanza globale consapevole. Al fine di implementare tale curricolo si riprendono e si integrano le scelte curricolari, didattiche, metodologiche e di miglioramento generali, in coerenza con il dettato dell' Allegato 2 DM 139/2007, del Documento Unesco 2017 per la Sostenibilità, della Raccomandazione europea 22 Maggio 2018 e successivi Framework europei, fino al DigComp 2.2, delle Indicazioni Nazionali 2012, dei Nuovi scenari 2018 e delle linee portanti del PTOF 2019/22:

1. la volontà di costruire il curricolo, a partire dai soggetti dell'apprendimento, con i loro bisogni, motivazioni, atteggiamenti e problemi, fasi di sviluppo, abilità, conoscenze ed esperienze formative precedenti, nel tentativo di mediare l'incontro dell'esperienza/cultura dei ragazzi con la complessità /unitarietà/trasversalità della conoscenza, così da consentire di leggere, confrontare, organizzare, realizzare, trasformare l'esperienza stessa;

2. la necessità di rendere il curricolo sempre più essenziale e profondo mediante l'individuazione di concetti strategici e la comune impostazione metodologica basata sulla problematizzazione e sul rigore argomentativo per dare risposte alla complessità del reale, da richiamare gradualmente per tutto il percorso scolastico e collocare in uno sfondo storico e sociale che ne

contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo, al fine di renderli motivanti, ricchi di senso e in grado di aprire a più punti di vista;

3. la necessità di non perdere le esperienze pregresse, basate su una serie di riflessioni, quali l'esigenza di attuare un processo di apprendimento/insegnamento in grado di integrare le istanze della specificità dei saperi disciplinari con le istanze formative della interdisciplinarità;

4. lo sviluppo di un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivamente più articolato, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo, in termini di risultati attesi (come si evince dalla normativa richiamata), per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, in un'ottica di sviluppo e potenziamento delle abilità complesse e delle competenze trasversali, a partire da abilità e competenze psicologiche, disciplinari, cognitivo/operative e sociali (A. Paletta, 2019) a più livelli: acquisizioni dirette, collaterali e metacognitive (Batenson , 1976; Baldacci, 2006);

5. la scelta di obiettivi di apprendimento, relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze, all'interno delle Indicazioni Nazionali 2012, in continuità verticale, finalizzati al raggiungimento di apprendimenti di primo, secondo e terzo livello, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo-relazionale;

6. la ricerca di affinità tra traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento appartenenti allo stesso ambito disciplinare/pluridisciplinare e, successivamente a tutti gli ambiti disciplinari, nonché la ricerca di corrispondenze tra obiettivi di apprendimento/traguardi di competenza, competenze psicologiche, disciplinari, operativo/cognitive, sociali e competenze di cittadinanza /chiave europee/ trasversali;

7. l'attivazione di un Modello di Progettazione, che tenga conto non solo della qualità dei processi cognitivi, emotivi-relazionali e delle strategie didattiche, ma anche dell'identità professionale dei Docenti, in un contesto di partecipata collegialità e di ricerca didattica, motivata dai bisogni formativi della realtà scolastica in cui operano;

8. la scelta di una Progettazione per "moduli", interdisciplinari e trasversali agli ambiti disciplinari per ciascun ordine di scuola, individuata come il modello di Progettazione curricolare adeguato e coerente a sviluppare tutte le aree del soggetto che apprende, mediante il potenziamento dei suoi modi di apprendimento, lineare e reticolare, e a garantire l'integrazione tra le istanze formative disciplinari e interdisciplinari, nonché l'unitarietà dell'insegnamento;

9. la scelta di "moduli" interdisciplinari concretamente e lealmente inclusivi: fortemente ancorati al contesto sezione/ classe/ gruppo di apprendimento e in particolare alle caratteristiche

specifiche degli alunni (carattere e personalità, capitale psicologico, motivazione, stili cognitivi e tipologie di apprendimento), orientati al conseguimento di obiettivi di apprendimento, di traguardi di sviluppo, comuni alle discipline e condivisi dai docenti, e delle competenze trasversali. L'interdisciplinarietà e l'inclusività saranno sviluppate, in primo luogo, mediante l'individuazione di obiettivi minimi e l'implementazione di modelli e procedure didattiche innovative, attive e tipiche, che consentano di sostenere motivazioni specifiche e sviluppare competenze di base, processi cognitivi superiori, arricchimento culturale fino ai talenti personali, con il supporto del digitale. Contestualmente le caratteristiche interdisciplinari ed inclusive dei "Moduli" saranno, altresì supportati da una valutazione formativa, orientativa, incrementale, proattiva e, quindi, attenta non solo agli esiti, ma anche ai processi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi, da osservare ed apprezzare a livello di valutazione in itinere mediante griglie osservative e rubriche valutative, in momenti di monitoraggio bimestrali;

10. la scelta di una valutazione sommativa periodica coerente all'impianto curricolare essenziale e interdisciplinare e alla prospettiva formativa individuata per la valutazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in itinere per tutti gli ordini di scuola, in grado di andare oltre il voto numerico: a livello normativo per la primaria e a livello sperimentale per infanzia e secondaria di I^grado;

11. l'integrazione nel nostro curricolo essenziale e interdisciplinare dei traguardi e obiettivi di apprendimento per l'Educazione Civica (L.20 agosto 2019 n.92), ripresi (primaria e secondaria di I^grado) e ricavati (infanzia) dalle Linee Guida di accompagnamento alla Legge , senza rinunciare ai precedenti traguardi e obiettivi delle prime Linee guida. Questi traguardi saranno inseriti nei "moduli" di ciascun ordine di scuola e nella rubrica valutativa delle macro abilità e competenze, nell'ottica di delineare e sviluppare un percorso di istruzione e formazione integrato e sistematico per tutti i nostri alunni. In particolare l'Istituto sperimenta come parte fondamentale del proprio curricolo attività legate alla geostoria intesa come "materia di cittadinanza" a supporto di una educazione civica critica per la sostenibilità sociale, capace di sviluppare l'etica della scelta, mediante l'opportunità di confrontare più punti di vista. Risultano essenziali anche attività legate alla sostenibilità ambientale, sulla base delle discipline Stem e dell'intelligenza artificiale.

Recupero, Potenziamento e Ampliamento

Il recupero, potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa verranno sviluppati sia all'interno della didattica ordinaria, attraverso attività interne al Curricolo e alla Progettazione didattica, sviluppata nei singoli plessi in orario curricolare sia mediante attività extracurricolari integrati con quelle curricolari. In particolare, gli interventi punteranno al:

1. recupero delle competenze di base mediante attività di mastery learning; tutoring; gruppi di livello, per sostenere la motivazione propria del bisogno di competenza;

2. potenziamento relativo a:

a. le AREE DI SVILUPPO (Infanzia, I/II/III primaria);

b. i processi cognitivi superiori mediante la ricerca e la didattica laboratoriale, ma anche il lavoro di gruppo e i progetti didattici, capaci di sostenere la curiosità di tutti gli alunni.

3. ampliamento mediante la lezione partecipata e gli approfondimenti personali e i corsi extracurricolari;

Tutto ciò nella convinzione che l'integrazione dei diversi modelli (e delle tipiche motivazioni ad essi sottese) contribuiscano sinergicamente all'implementazione di un curricolo orientato alle Competenze, ma anche al Benessere degli alunni. Da questo punto di vista, infatti, il benessere dei ragazzi viene sostenuto con l'attenzione alla necessità degli stessi di sentirsi competenti, tenere viva la loro curiosità a vasto raggio e dare senso alla propria esperienza. I docenti non trascureranno neanche il sostegno degli interessi personali come ulteriore approfondimento specifico. Rispetto ai progetti esterni con esperti il potenziamento e l'ampliamento ulteriore dell'Offerta Formativa verrà sviluppato attraverso attività fortemente integrate con il Curricolo e la Progettazione didattica generale e di classe dell'IC.

Continuità e Orientamento

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita. Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi, prendere decisioni, operare delle scelte. L'Istituto Comprensivo 4 continuerà in modo sempre più sistematico a porre l'alunno al centro del proprio Curricolo essenziale, interdisciplinare, verticale e orientante, della propria Progettazione didattica generale e specifica e dei propri processi d'insegnamento, a partire dalla convinzione che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sui propri processi di crescita e di conoscenza del sé. Tutto il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di

confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta, che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e, attraverso l'adolescenza, si prolunga nell'età successiva. In particolare nella Scuola Secondaria di primo Grado, anche in linea con la recente normativa sull'Orientamento, sono previste alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Questi gli obiettivi a breve e medio termine:

Favorire la realizzazione di una continuità curricolare a livello di abilità e competenze e modalità di valutazione per l' apprendimento in un'ottica orientante.

Favorire la realizzazione di laboratori con le scuole secondarie sia per la presentazione specifica del loro ambiente d'apprendimento e delle loro didattiche.

Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico.

Inserire nell'organigramma e nel funzionigramma figure per l'orientamento a supporto degli alunni e dei consigli di classe.

Potenziare gli incontri con i referenti degli istituti secondari del territorio perla costruzione di percorsi comuni a supporto del successo formativo e l'implementazione di laboratori in continuità anche nell' ottica di una scelta consapevole.

Favorire la realizzazione di momenti formativi comuni tra docenti di diverso ordine di scuola, rispetto al curricolo per competenze, alle metodologie innovative, agli strumenti e modalità di valutazione per l' apprendimento.

Ambiente di Apprendimento

Il nostro Istituto propone un "ambiente di apprendimento" che prenda in considerazione tutti i fattori inerenti al processo educativo: insegnanti, pari, strumenti, relazioni interpersonali, spazi. Tale ambiente trova la sua realizzazione nell'utilizzo sistematico di didattiche innovative, multimediali e laboratoriali, una modalità di lavoro attivo e cooperativo, in cui gli alunni possono "imparare facendo" e dove lo stile educativo è improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia e lo spazio accogliente e curato. Viene garantita flessibilità didattica attraverso un'organizzazione oraria rispondente alle esigenze degli alunni e dei loro percorsi individualizzati e personalizzati, rimodulabili in itinere. Le

metodologie adottate sono funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascun alunno. Questi alcuni obiettivi a breve e medio termine:

- Consolidare l'utilizzo di strategie didattiche innovative per sostenere i bisogni di apprendimento di ciascuno, sia a livello di competenze di base (tutoring, classi aperte..) sia riguardo ai processi cognitivi superiori (ricerca, laboratorio, lavoro di gruppo, lavoro cooperativo), anche mediante la valutazione formativa.
- Consolidare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, cooperative e multimediali, finalizzate ad un apprendimento "situato", alla costruzione di significati, di processi cognitivi superiori e life skills, nonché condividerne le strategie di monitoraggio.
- Consolidare e incrementare le richieste di risoluzione di situazioni problematiche quanto più vicine alla realtà, mediante l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, cooperative e multimediali, come compiti base per lo sviluppo delle competenze trasversali da valutare.

In generale, riguardo la Valutazione, si riprenderanno e si integreranno le modalità fin qui attivate in merito a:

- i criteri e le modalità di verifica e valutazione comuni di processi ed esiti dell'apprendimento e delle competenze, ;
- valutazione ed autovalutazione dell'alunno;
- modalità di formulazione di giudizi globali relativi al Documento di Valutazione;
- i criteri e le modalità di valutazione del comportamento;
- la certificazione delle competenze;
- la valutazione periodica e finale per la scuola primaria secondo la normativa (L, n. 41 del 06/06/2020, DM. 172 Linee Guida Nota Bruschi n. 2158, del 04/12/2020), in attesa di Linee Guida applicative alla nuova legge, e con riflessioni e aperture nella scuola d'infanzia e secondaria di primo grado nell'ottica della valutazione per l'apprendimento ;

- criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (D. lgs 62/17);
- criteri per l'ammissione e la non ammissione agli Esami di Stato per la secondaria di 1 grado (D. lgs 62/17).

In allegato il Curricolo generale per i 3 ordini di scuola, dove all'interno sono correlati anche traguardi e obiettivi di educazione civica e orientamento. Sono stati integrati altresì i traguardi e gli obiettivi relativi alla competenza digitale nell'ottica del DigComp Edu e DigComp 2.2. Il Curricolo generale presenta la scelta dei traguardi e obiettivi per ciascun modulo di progettazione per Scuola Secondaria di Primo Grado, Primaria e Infanzia. La scelta riguarda le classi terza della Secondaria di Primo Grado, quinte e quarte della Scuola Primaria e ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. A partire da questa base le classi parallele individueranno traguardi e obiettivi per i moduli delle altre classi.

Allegato:

curricoli_merged (1)_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli cittadini consapevoli

La scuola dell'Infanzia ha sviluppato all'interno del curricolo del Benessere e della Cittadinanza d'Istituto una progettazione didattica in tre "Moduli" per campi di esperienza interconnessi i cui obiettivi e traguardi correlati alle competenze di cittadinanza del 2007, nell'ottica di competenze trasversali europee e internazionali, puntano a obiettivi formativi in linea con le scelte della Legge del '92 dell'Educazione Civica. In questa prospettiva:

- sono stati individuati traguardi formativi specifici correlati con i traguardi e gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali del 2012 all'interno della progettazione curricolare.
- Sono state scelte le attività specifiche all'interno dei Moduli e da approfondire nelle Giornate Civiche realizzate in continuità tra ordini di scuola dell'istituto.

Traguardi Formativi Specifici individuati per la Scuola d'Infanzia

DA: Allegato A al DM n 35 del 22 giugno 2020 – Linee Guida Ed. Civica:

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base relative all'educazione civica:

La scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile .

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui , delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone , della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri , della salute, del benessere , della prima conoscenza dei fenomeni culturali .

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici , rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo , con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Nota: interpretando le Linee Guida per l'Ed. Civica, sono stati integrati nel nostro curricolo

questi nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze di base relative all'educazione civica, che, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato:

E1) Comprende il concetto del prendersi cura di sé.

E2) Comprende il concetto che la salute e il benessere sono beni di tutti da tutelare.

E3) Comprende il concetto del prendersi cura degli altri.

E4) Ha percezione dell'identità personale e altrui e matura progressivamente un atteggiamento di rispetto verso gli altri.

E5) Percepisce che possono esistere affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone.

E6) Sviluppa una prima conoscenza dei fenomeni culturali.

E7) Esplora l'ambiente naturale e quello umano del territorio circostante e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

E8) Comprende il concetto di rispettare e prendersi cura dell'ambiente.

E9) Familiarizza con i dispositivi tecnologici ed inizia a comprenderne l'uso.

E10) Comprende il concetto di cattivo uso o rischio connesso con l'utilizzo di dispositivi tecnologici.

In questo anno scolastico la Comunità di pratica con conseguente ricaduta nei gruppi di progettazione per classi parallele sta procedendo all'integrazione nel curricolo e nella progettazione dei nuovi traguardi di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia (così come per gli altri ordini di Scuola).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto è un curricolo per il benessere e la cittadinanza globale che ha scelto come fondamentali pedagogici "l'aver cura" (Cambi,2008) e la conoscenza umana (Morin 2021). La costruzione del percorso curricolare di formazione per la cittadinanza si basa sull'apprendimento significativo e la visione a spirale. Si svolge attorno ai nodi formativi dell'educazione civica della sostenibilità sociale e ambientale, con l'apporto trasversale della normativa nazionale e internazionale e del digitale, anche con il supporto della riflessione storica e delle discipline Stem, in grado di restituire la visone prospettica di più punti di vista, aperta e critica. Prevede lo sviluppo di una sicura padronanza di conoscenze e abilità accompagnata da una consapevole acquisizione di competenze trasversali: personali, sociali, cognitive e metacognitive, anche nell'ottica dell'orientamento formativo. E' in questa prospettiva che diventa possibile un curricolo essenziale, interdisciplinare e trasversale. Ultimo aspetto, non meno importante, del curricolo è l'utilizzo di metodologie innovative, inclusive e di una valutazione per l'apprendimento a sostegno del successo formativo di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali ha come base fondante la scelta di puntare allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave europee trasversali del 2018 con uno sguardo prospettico a importanti e significativi framework europei e internazionali, quali quelli relativi alle competenze trasversali per la sostenibilità (Unesco 2017) e alle competenze di cittadinanza globale (Unesco 2018). In particolare, tali competenze trasversali sono correlate con le competenze chiave di cittadinanza del 2007. Queste ultime costituiscono competenze trasversali intermedie per il raggiungimento di capacità a lungo termine. Tale scelta è sostenuta dalla convinzione che le abilità e le capacità sottese alle competenze europee del 2018, sia disciplinari che trasversali, possano essere ricondotte alle competenze trasversali individuate dall'Istituto. La competenza digitale riveste un ruolo fondamentale integrato e a supporto di tutte le attività e compiti portati a termine per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Nella prospettiva delineata, i docenti hanno avviato la riflessione collegiale sulle indicazioni

nazionali per individuare traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento interdisciplinari comuni alle discipline e alle aree dell'educazione civica, da collegare alle competenze trasversali scelte. Sulla base di tali azioni hanno elaborato una progettazione didattica bimestrale a sostegno dei nodi formativi del curricolo, nella quale le attività proposte ruotano intorno al nucleo fondante condiviso tra tutte le discipline, relativo al rapporto uomo-ambiente. Ogni disciplina in questa ottica supporterà percorsi attraverso i quali emergerà il contributo di ciascuna al benessere e alla cittadinanza attiva.

In questo anno scolastico la comunità di pratiche proseguirà nel lavoro di integrazione nel curricolo dei traguardi e obiettivi delle nuove linee dell'educazione civica e del DigComp 2.2, nell'ottica di elaborazione e implementazione di una progettazione in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e alla innovazione relativa alla transizione digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come più volte evidenziato le competenze scelte, all'interno di un approccio olistico ed orientato in una prospettiva sistemica, per il nostro Curricolo del Benessere e della Cittadinanza Globale, su tre livelli (disciplinare, trasversale e metacognitivo) sono competenze trasversali, le quali:

- emergono dall'interconnessione tra molti dei framework europei ed internazionali e le competenze trasversali presentate nel nostro Paese nel 2007 e quelle europee del 2018;

- si fondano sulla convinzione che le quattro competenze disciplinari del 2018 siano ben integrate proprio nelle competenze trasversali scelte;

- sono pensate come competenze trasversali intermedie (DM 139/2007) e competenze trasversali a lungo termine capaci di fare affrontare le sfide globali alle nuove generazioni (competenze di sostenibilità UNESCO 2017, competenze di cittadinanza globali, UNESCO 2018, DigComp 2.1 e 2.2);

- sono strettamente legate ad attività mentali e macro abilità che ben si connettono con gli obiettivi di apprendimento propri delle Indicazioni Nazionali

Queste le competenze trasversali a lungo termine, interconnesse con:

Competenze di sostenibilità (Unesco, 2017)

Competenza di pensiero sistemico: la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza. Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti. Competenza normativa: capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni. Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre. Competenza collaborativa: capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi. Competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità. Competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri. Competenza di problem-solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate

Competenze di cittadinanza globale (Unesco, 2018)

Dimensioni concettuali fondamentali dell'educazione alla cittadinanza globale

Cognitive
Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni globali, regionali, nazionali e locali e l'interazione e l'interdipendenza dei diversi paesi e dei diversi popoli.
Socio-emotive

Sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividerne i valori e le responsabilità, empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità.
Comportamentali
Agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più sostenibile e pacifico.

Competenze Trasversali intermedie (DM 139, 2007)

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento attraverso la scelta di diverse fonti e modalità di informazione, considerando il proprio metodo di studio e i tempi disponibili.
2. Progettare: creare e realizzare progetti utilizzando conoscenze apprese, definendo obiettivi realistici e priorità, valutando vincoli e opportunità, e verificando i risultati.
3. Comunicare: comprendere e rappresentare messaggi di vario tipo e complessità attraverso linguaggi diversi e supporti vari, e rappresentare concetti utilizzando diverse conoscenze disciplinari.
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, valorizzando le capacità altrui, gestendo conflitti e contribuendo al lavoro collettivo, rispettando i diritti degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: inserirsi attivamente nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli degli altri, rispettando le regole e responsabilizzandosi.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche attraverso l'elaborazione di ipotesi, raccolta e valutazione di dati, proponendo soluzioni basate su contenuti e metodi disciplinari.
7. Individuare collegamenti e relazioni: identificare e rappresentare collegamenti tra diversi fenomeni e concetti, individuando analogie, differenze, cause ed effetti, anche in ambiti diversi.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: valutare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo tra fatti e opinioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia ha permesso di personalizzare l'offerta formativa, adattandola all'esigenze del territorio e degli studenti in un'ottica inclusiva. Sono stati rinforzati gli insegnamenti obbligatori attraverso metodologie personalizzate ed ambienti innovativi (progetti trasversali specifici, laboratori, Coro, Danza creativa Orto Didattico, L2,).

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GROSSETO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadini per il futuro

Il nostro istituto partecipa al progetto internazionale ERASMUS KA2-2023 “Physical and Augmented Reality for Climate Change Education PARCEE in partenariato con scuole e università di Grecia, Francia, Cipro. Il progetto ha una durata di 3 anni e ha lo scopo di contribuire ad affrontare la crisi climatica attraverso lo sviluppo di materiali e metodi innovativi indirizzati a studenti dai 9 ai 13 anni elaborati dal gruppo dei docenti che partecipano all'Erasmus, con particolare attenzione alla realtà aumentata. In questo progetto gli alunni e le alunne saranno protagonisti per sperimentare strategie di sostenibilità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sperimentare Tecnologie per Esplorare il Mondo

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GROSSETO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ad Ognuno il suo ambiente per la costruzione del futuro

All'interno del nostro curricolo interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola primaria creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto , di comprendere i punti di vista propri e degli altri". L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza : laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativo e una didattica attiva anche mediate l'utilizzo di risorse digitali interattive per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Un impulso particolare per lo sviluppo per le competenze Stem sono stai i laboratori attivati con il progetto relativo al DM65/23 i cui obiettivi più rilevanti sono stati:

• stimolare la crescita delle competenze di problem solving;

• favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;

• stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione le potenzialità di ciascuno;

• integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare anche per le competenze STEM i docenti nei moduli della progettazione bimestrale, hanno individuato obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza, che saranno valutati sulla base di compiti di realtà per ciascun modulo attraverso una rubrica valutativa generale.

○ Azione n° 2: Cittadini del futuro

All'interno del nostro curricolo interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola Secondaria di primo Grado creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto , di comprendere i punti di vista propri e degli altri". L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello

concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche a partire dall'esperienza: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativo. Ruolo importante per l'insegnamento delle discipline STEM lo svolgono le risorse digitali in quanto arricchiscono l'esperienza di apprendimento rendendola più coinvolgente, accessibile, inclusiva e adattabile alle esigenze degli studenti, contribuendo così a formare individui capaci di affrontare in modo critico le sfide del mondo scientifico e tecnologico. Attraverso le piattaforme interattive si svolgeranno attività come simulazioni, laboratori virtuali ed esperimenti interattivi che consentiranno agli studenti di sperimentare concetti scientifici e matematici in modo pratico. Un'attenzione particolare sarà data alla conoscenza di **buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.**

In questa prospettiva si segnala in particolare la volontà di integrare le metodologie e gli strumenti già segnalati, con innovazioni che negli ultimi anni incentivano il processo di trasformazione della didattica soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM come ad esempio la piattaforma QCUMBER di IAIA, la piattaforma Copernico (e altre piattaforme specifiche) e le possibilità aperte da un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale. In particolare in questo anno scolastico sulla base delle possibilità offerte dal DM65/23:

-le classi prime e seconde sono coinvolte in laboratori in orario extra scolastico finalizzati a **stimolare la crescita delle competenze di problem solving e a favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;**

-le classi terze in orario scolastico ed extrascolastico sono impegnate in un progetto che lega la sostenibilità ambientale con le possibilità offerte dalla piattaforma QCumber per una lettura critica del territorio e una coprogettazione di miglioramento in collaborazione con esperti e l'ente locale per esercitare in modo concreto la cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare anche per le competenze STEM i docenti nei moduli della progettazione bimestrale, hanno individuato obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza, che saranno valutati sulla base di compiti di realtà per ciascun modulo attraverso una rubrica valutativa generale.

○ Azione n° 3: Gioco, collaboro, apprendo, creo.

La progettazione didattica è composta da tre moduli annuali per ciascuna fascia d'età. Nei tre moduli risultano interconnessi gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza di tutti i campi di esperienza, nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento delle competenze trasversali intermedie (DM 139, 2007). Le attività svolte puntano allo sviluppo di prime abilità di pensiero critico, di problem-solving, di pensiero computazionale, di collaborazione, di comunicazione, di creatività e di digitalizzazione. Le esperienze si concretizzano in ambienti didattici innovativi, trasformati mediante i finanziamenti ricevuti tramite il FESR- REACT EU Azione 13.1.5- "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare anche per le competenze STEM i docenti nei tre moduli della progettazione, hanno individuato obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza, che saranno valutati sulla base di compiti di realtà per ciascun modulo attraverso una rubrica valutativa generale.

Moduli di orientamento formativo

IC GROSSETO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di Orientamento per le classi prime, in coerenza con il nostro curricolo del benessere e della cittadinanza globale, ha una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia. Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:- proporre ai ragazzi percorsi che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di aprire finestre sul mondo che li circonda. Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento reali dove, con il contributo funzionale di tutte le discipline, si possa giungere al al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte

del nuovo gruppo classe

- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte

- Allenamento alla capacità di ascolto

- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione

- Avvio di un percorso sul metodo di studio a supporto della motivazione personale ad apprendere;

- Potenziamento di abilità personali e sociali relative alla consapevolezza e alla padronanza di sè., all'empatia e alle abilità sociali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate e vicine alla realtà concreta. Al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e di revisione.

Azioni:

- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico, anche tramite la Didattica delle Emozioni e il Percorso di Educazione Civica

- Consolidamento del metodo di studio

Per le classi prime e seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Orientamento narrativo: per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.

- Orientamento formativo mediante attività multidisciplinari e interdisciplinari alla scoperta dei propri interess,i attraverso saperi e le loro interconnessioni e abilità e competenze specifiche.

- Orientamento informativo attraverso Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole secondarie, Giornate di open day o Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde delle Scuole superiori presenti nel territorio.

- Laboratori extrascolastici a classi aperte: Problematizzazione, Il Mondo delle App, Scrittura creativa

Nelle classi terze i genitori vengono coinvolti rendendoli partecipi delle attività svolte con i ragazzi a scuola, mediante lo strumento del colloquio settimanale. Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche il metodo di studio acquisito.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento della pratica musicale (DM8/11)

Il Progetto ha quale obiettivo la diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali, corali, corporee ed espressive e la partecipazione alla pratica strumentale (flauto dolce, percussioni) e corale per tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo per 1 ora a settimana. Le attività prevedono esibizioni in occasione di festività e alla conclusione anno scolastico, oltre a partecipazione a manifestazioni musicali, in particolare a rassegne e concorsi musicali regionali o nazionali. Inoltre per tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto corsi di strumento musicale a piccoli gruppi in orario extrascolastico. Per favorire l'inclusione sono previsti corsi di musicoterapia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - imparare a relazionarsi con gli altri attraverso attività ludiche, musicali ed espressive; - imparare ad esprimere emozioni, idee, sensazioni, attraverso il movimento e l'espressività corporea; - contrastare, attraverso esperienze espressivo-musicali, l'emarginazione ed il disagio scolastico e promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità; - sviluppare la capacità di riflessione, comunicazione, relazione, rispetto delle regole, autostima, senso critico; - fornire agli alunni occasioni e strumenti per sviluppare i propri interessi e le proprie attitudini attraverso attività che facciano migliorare e ampliare le proprie conoscenze; - agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria attraverso attività che utilizzano la musica come forma di comunicazione e di continuità tra scuole. Competenze

attese: nella PRATICA CORALE: • ascolta e canta repertori provenienti sia dai patrimoni locali, sia da tradizioni, epoche e stili diversi e offre strumenti per maturare una consapevolezza di queste differenze; consapevolezza e prime forme di controllo della propria emissione vocale, in ordine alla capacità di ascoltare e modificare individualmente le qualità timbriche e dinamiche, l'intonazione e il carattere espressivo della propria voce per conformarsi al suono del gruppo; • ha abilità relative al controllo ritmico-temporale del brano corale (parlato e cantato), in ordine alla ricerca di sincronismo e precisione in attacchi, chiuse e articolazioni; • organizza lo studio e l'esecuzione di brani che prevedono la concertazione di più parti ritmiche e/o melodiche e/o in movimento; • organizza lo studio e l'esecuzione di brani che prevedono la concertazione di più parti ritmiche e/o melodiche e/o in movimento senza l'appoggio di basi musicali preregistrate; • sviluppa tecniche diverse di improvvisazione. • è in grado di riprodurre facili coreografie rapportate al testo del brano cantato nella PRATICA STRUMENTALE: • ha capacità di e interazione con i coetanei e anche con persone di diversa età e competenza; • riesce a vivere esperienze musicali che sono già significative nel momento in cui le si compie (anche se c'è attenzione alle prospettive di sviluppo e orientamento delle competenze strumentali) ed ha soddisfazione nell'esecuzione. • accoglie e riconosce repertori di diversa epoca e provenienza e sa utilizzare con modalità differenti di apprendimento ed esecuzione brani musicali, di diverse tradizioni culturali (per imitazione, per lettura, per improvvisazione); • è in grado di trovare tra i contenuti dei brani proposti legami con le varie discipline scolastiche; • ha capacità di confronto con la pratica strumentale leggendo uno spartito semplicissimo :e in questo modo ha dimestichezza con la scrittura (intesa come notazione ritmo-melodica occidentale).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

	Aula generica
	Aula insonorizzata per la registrazione
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Partecipazione al Progetto "Crescendo in Musica" della Regione Toscana

In scena

Tutti in Scena- Laboratori teatrali Il progetto ha lo scopo di costruire un percorso educativo teso alla crescita personale emotiva e interpersonale e finalizzato all'ascolto, alla partecipazione all'inclusione che sfrutti il mezzo artistico del teatro ai fini educativi. Sarà strutturato tramite l'impiego di diversi operatori ed abilità di vario tipo, finalizzato a costruire una tipologia di formazione innovativa legata alla recitazione, al testo, alla lettura e alla musicoterapia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi 1) stare bene insieme a scuola; 2) prendere consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità; 3) imparare ad organizzarsi: utilizzazione del tempo e concentrazione; 4) sviluppare e applicare operazioni e tecniche che consentono di ascoltare in modo attivo; 5) saper parlare in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico; 6) imparare a memorizzare contenuti più o meno ampi; Competenze attese a) competenza alfabetica funzionale; b) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; c) competenza in materia di cittadinanza; d) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Partecipazione alla Rassegna Teatrale della Provincia di Grosseto

Oltre la Biblioteca....

Raccoglie una serie di progetti finalizzati a favorire e stimolare l'abitudine alla lettura , considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale. Svolge un ruolo determinante il progetto della Regione Toscana "LeggereForte", finalizzato a facilitare lo sviluppo

di abilità relazionali, incrementare notevolmente il numero di parole conosciute, aiutare nella costruzione della propria identità, favorire lo sviluppo del pensiero critico. Io leggo perchè è l'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e delle famiglie le nostre biblioteche sono state arricchite di libri .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Potenziamento delle abilità di lettura, incremento dei tempi di attenzione, ascolto attivo e comprensione del testo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Biblioteca

La Tua vita non è un hashtag- Progetto contro il bullismo e cyberbullismo

Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte agli studenti nonché alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento dei genitori di fasce sociali deboli e a rischio e agli insegnanti ed educatori in generale, in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e delle sue conseguenze. Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto auspica : un miglioramento del clima nelle classi coinvolte, nel senso di una maggiore collaborazione ed inclusione; un miglioramento delle relazioni in termini di rispetto tra pari e non, tra generi e tra/con eventuali minoranze; comprensione e riconoscimento delle differenti forme di violenza presenti nelle relazioni tra figli/genitori; genitori/docenti; docenti/studenti, studenti/studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno ed esterni

Labsto21: curricolo sostenibile di geostoria

E' un progetto finalizzato a promuovere una coscienza storica nelle nuove generazioni. Per questo ha come presupposto la consapevolezza che lo studio della storia "molto contemporanea" è un'emergenza formativa e ineludibile. E' un laboratorio del tempo presente che propone dinamiche formative, finalizzate a lavorare sul rapporto fra l'oggi e le storie passate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

a) Conoscere i rapporti intercorrenti fra uomo e ambiente; b) Prendere consapevolezza che fenomeni complessi richiedono un'analisi da diversi punti di vista; c) Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti; d) capacità di esprimere fondate valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni; e) ragionamento e di organizzazione dei contenuti disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Scrittura creativa

I concorsi di scrittura che hanno l'obiettivo di diffondere l'amore per la lettura e la scrittura, proponendo progetti di supporto alla didattica incentrati su valori fondamentali e quanto mai attuali come l'inclusione e l'amicizia, la resilienza, la tutela dell'ambiente, salute e sport, proponendo un approccio alla didattica dinamico e a misura dei più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Accrescere competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche; arricchire il vocabolario; sviluppare elasticità mentale e indagare diversi stili narrativi; saper realizzare mappe concettuali; saper prendere appunti; esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva; stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione; educare al senso critico rapportandosi in modo attivo all'attualità ed allo studio scolastico; proporre testi e contenuti dei più disparati; affrontare la prima prova scritta dell'esame di Stato con maggiori competenze, sicurezza, proprietà di linguaggio, contenuti.

Risorse professionali	Interno

ScoolFood

Il progetto tende a sviluppare tra i più giovani competenze relative ad uno stile di vita sostenibile, alla promozione di una cultura pacifica, alla parità di genere, quali esigenze imprescindibili per adottare soluzioni significative alle sfide planetarie. A Scuola di Legalità I percorsi educativi attuati sono finalizzati al pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede.L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Saranno organizzate delle giornate di sensibilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

a) Conoscenza critica ed informata; b) connessione sociale e rispetto della diversità; c) responsabilità etica e coinvolgimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Sport Amico

Una serie di progetti ed iniziative di promozione alle attività sportive e motorie per bambine/i e ragazze/i. Le iniziative hanno l'obiettivo di favorire stili di vita sani attraverso il movimento, stimolare, il ritorno alla socialità dopo l'isolamento collegato all'emergenza sanitaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Conosce e applica modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. -Rispetta le regole nella competizione sportiva e sa accettare la sconfitta . -Assume comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Coding e robotica

I progetti sono finalizzati a realizzare esperienze di pensiero logico computazionale attraverso l'utilizzo del coding e della robotica educativa. La realizzazione di progetti interdisciplinari, con l'utilizzo di strumenti quali bee-bot, lego we-do e lego Mindstorm, permette e avvicina i bambini al pensiero computazionale e apprendere attraverso il learning by doing in un'ottica di collaborazione e cooperazione. In questo anno scolastico il progetto, sviluppato nelle classi quinte e nelle classi della secondaria di primo grado si avvale anche delle possibilità offerte dal DM 65/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale: La capacità di scomporre problemi complessi in parti più piccole, identificare pattern, progettare soluzioni e valutarne l'efficacia. Miglioramento delle capacità logiche: La programmazione richiede un ragionamento logico e sequenziale, che si riflette anche in altre aree. Aumento della creatività: Il coding permette di tradurre idee in realtà digitali, stimolando la creatività e l'innovazione. Potenziamento della risoluzione dei problemi: Affrontando sfide e errori nella programmazione, si acquisiscono competenze di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili
	Aule STEM
Aule	Magna

Rally di Matematica

Un confronto fra classi nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica per migliorare l'apprendimento, sviluppare le capacità di lavorare in gruppo e rapportarsi agli altri. Il Rally Matematico, come suggerisce il suo nome, è una gara di matematica alla quale partecipa l'intera classe, che si deve impegnare nella risoluzione di una serie di problemi relativi ai diversi ambiti della disciplina. È rivolta agli alunni delle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

– Capacità di risolvere problemi; – appropriarsi delle regole elementari del dibattito scientifico nel scegliere e nell'argomentare le soluzioni proposte; – sviluppare la capacità di lavorare in gruppi cooperativi in modo responsabile e finalizzato

Destinatari	Gruppi classe

Regoliamoci- Percorsi sulla legalità

I percorsi educativi attuati sono finalizzati al pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede.L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.
Saranno organizzate delle giornate di sensibilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla Convivenza Democratica Essere Responsabili, collaborativi e solidali Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto delle regole di convivenza civile Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. Fornire ai ragazzi le conoscenze e le informazioni necessarie sui temi da loro scelti. Approfondire le relazioni di gruppo. Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.

Mi Prendo cura di te...Nessuno resti indietro!

Il progetto si propone di ripensare la scuola, sviluppando le potenzialità, l'autonomia e l'energia creativa dei nostri alunni. Il nostro progetto ha tra i suoi obiettivi il contrasto alla dispersione scolastica, un problema ormai endemico del nostro paese, e l'inclusione, tenendo conto di un numero sempre maggiore di alunni con bisogni educativi specifici. Si auspica di poter contrastare, mediante un'offerta formativa motivante in orario pomeridiano, la qualità scadente degli esiti, al fine di evitare un abbandono precoce dei percorsi di istruzione. Lo scopo è quello di contrastare il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi e la proposta di attività ludiche e attrattive organizzate nel tempo pomeridiano, ci riproponiamo di risvegliare l'entusiasmo, l'interesse e la partecipazione di tutti. Cercando di seguire le loro inclinazioni e bisogni, verrà incentivato il benessere degli adolescenti. Il gruppo a classi aperte si configura come un fondamentale spazio di crescita in cui gli alunni e le alunne sperimentano le proprie competenze e sviluppano la propria identità, mettendo al centro i processi emotivi e relazionali che assumono, pertanto, un ruolo prioritario. Attraverso strategie educative siprevedono i seguenti risultati: incremento del livello di autostima degli alunni per quanto concerne consapevolezza del sé e capacità di scegliere Acquisizione di competenze civiche e sociali Aumento delle capacità relazionali Potenziamento delle capacità di comunicazione e dell'espressione orale, scritta e creativa Uso consapevole delle tecnologie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Laboratori mobili
	Aule STEM
	Aule dei linguaggi
Aule	Magna

Strutture sportive	Palestra

WIM, il valore della diversità

E' un progetto realizzato con le Ferrovie dello Stato italiane e finalizzato a valorizzare tutte le diversità, anche di genere. All'interno del percorso di orientamento saranno attivate percorsi per incoraggiare gli studenti e le studentesse ad intraprendere percorsi tecnici, informati sulle prospettive lavorative e dotati dei corretti strumenti , quali motivazione, competenze e opportunità per realizzare il loro potenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e

sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

Traguardo

Promuovere soluzioni didattiche innovative per far si che, al termine del Primo Ciclo, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizzazione) e di scelte consapevoli

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine relativi all'Invalsi e ai risultati scolastici per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne scopriranno le loro passioni e i loro talenti che permetteranno loro di fare scelte consapevoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili
	Aule dei linguaggi
Aule	Magna

Yoga educativo

Yoga educativo Questo progetto, realizzato grazie ai contributi della Regione Toscana, è rivolto ai bambini e alle bambine delle classi prime ed è finalizzato a migliorare la concentrazione, la conoscenza del proprio corpo e le relazioni tra i compagni di classe. Ogni attività tenderà a migliorare l'ascolto reciproco, la gestione delle emozioni e la cooperazione tra gli studenti. Gli studenti saranno incoraggiati a prestare attenzione ai propri desideri e a sostenere i compagni, creando un ambiente collaborativo e divertente. OBIETTIVI Sperimentare l'ascolto e il controllo del respiro (respirazione addominale, toracica, clavicolare e completa) Scoprire un mondo meraviglioso dentro di sé Sviluppare capacità di autocontrollo e disciplina Acquisire tecniche di concentrazione e rilassamento per conoscere e capire le emozioni Migliorare la capacita di relazionarsi e collaborare con il gruppo Stimolare la fantasia e la creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corso basato sui valori come integrazione, accettazione e gioia di condividere e accompagna i bambini ad assumere atteggiamenti dove la competizione diventa ascolto e rispetto dell'altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Aule dei linguaggi
Aule	Magna

100 canti per Dante

è uno dei primi tentativi di restituire la poesia dantesca alla sua dimensione popolare e corale coinvolgendogli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in un percorso di formazione e restituzione pubblica; Gli incontri saranno dedicati alla lettura di un canto della Divina Commedia, che ogni classe leggerà durante la manifestazione conclusiva di 100 Canti per Grosseto. Il canto, scelto dalla direzione artistica insieme alle e ai docenti, verrà presentato alla classe e contestualizzato. Alle studentesse e agli studenti verranno quindi dati gli strumenti per entrare in contatto con la lingua dantesca, attraverso esercizi creativi e stimolanti, studiati in base alla fascia di età. Negli incontri successivi verrà affinata la lettura scenica del canto, che alternerà parti solistiche a parti corali, coinvolgendo anche il corpo docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

Traguardo

Raggiungere un livello base nell'area linguistica e logico-matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

Risultati attesi

• Approfondire l'interesse e la connessione dei ragazzi al mondo dantesco • Sviluppare l'attenzione all'ascolto, l'intonazione, il senso ritmico, e il "fare musica". • Favorire la collaborazione e il rispetto dei ruoli, riconoscendo l'importanza del lavoro di gruppo. • Potenziare l'autostima e la tenacia. • Introdurre concetti più avanzati di bellezza e armonia artistica. • Stimolare il riconoscimento e l'espressione delle emozioni attraverso l'arte dei suoni.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili
	Aule dei linguaggi
Biblioteche	Informatizzata

Liberi tutti

Educare ad un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'altro, in particolare modo delle persone con disabilità, guardando oltre le apparenze, per scoprire abilità e talvolta talenti inaspettati, cosi che la relazione si arricchisca reciprocamente dando vita a un rapporto nuovo, rassicurante e scevro di pregiudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni assumeranno atteggiamenti inclusivi e proattivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

ARTEMISIA - Contro gli stereotipi di genere

Gli alunni e le alunne dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado saranno coinvolti in un percorso triennale di educazione contro gli stereotipi di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza degli stereotipi di genere, dei loro effetti e di come si manifestano nella vita quotidiana. Sviluppo del pensiero critico e indipendente, imparando a mettersi in discussione e sfidando gli stereotipi. Rafforzamento dell'autostima e della libertà di esprimere la propria identità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratori mobili
	Aule dei linguaggi
Aule	Magna

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'Ortodidattica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere e sviluppare un'educazione basata sull'esperienza diretta percettivo - motoria.
- Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione, osservazione con l'esercizio e lo sviluppo delle abilità sensoriali nell'ambiente naturale.
- Rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente, favorendo loro, acquisizione di abitudini e comportamenti tesi al rispetto della natura, ad una coscienza ecologica ed a una sana alimentazione.
- Acquistare la capacità di prendersi cura di qualcosa e responsabilizzarsi rispetto al proprio lavoro
- Sviluppare la capacità di progettare e realizzare quanto previsto.
- Sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, verso gli altri e l'ambiente.
- Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse.

- Promuovere e favorire l'interazione con soggetti svantaggiati.
- Sviluppare le competenze trasversali, di relazione volte a comportamenti di socializzazione e integrazione.
- Riflettere sull'importanza del rapporto in equilibrio con ambiente e natura in ottica di percorso sostenibile della società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La coltivazione di un orto è un attività che permette di sviluppare abilità manuali e

conoscenze legate ai cicli naturali quali la semina, la crescita di un organismo vegetale, la raccolta, la stagionalità dei frutti, i profumi ed i colori della natura. Gli alunni potranno fruire di un'esperienza pratica sostenuta da approfondimenti e riflessioni sull'importanza della salvaguardia e mantenimento di un ambiente sano, per loro e per le future generazioni. E' un piccolo passo per riflettere sulla necessità di costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere secondo principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica.

Il progetto prende le mosse dagli obiettivi dell'Agenda 2030 in particolare il Goal 2 "Sconfiggere la fame (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile), il Goal 12 "Consumo e produzione responsabili" (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) e il Goal 15 "Vita sulla terra" (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica). Allo stesso tempo, usciti dall'emergenza COVID, resta comunque importante sostenere attività che mettano in gioco abilità manuali dei bambini e consentano loro un incontro aperto ed empatico con se stessi e gli altri, che migliori la relazione interpersonale e con l'ambiente scolastico, con un'evidente ricaduta sugli apprendimenti sia trasversali, che disciplinari.

La sfida è quella di incoraggiare i rapporti faccia a faccia che contribuiscano a ricreare situazioni di reale integrazione e inclusione. Tutto il processo si fonda sulla reale interazione e condivisione tra pari, sullo scambio di esperienze che possano risultare centrali nel momento difficile che stiamo vivendo. Questo può avvenire solo attraverso un approccio pedagogico basato sul rapporto empatico tra pari, facilitato da esperienze concrete che favoriscano l'accoglienza ed integrazione delle situazioni più complesse.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda ultra larga (PNSD #1) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con i fondi FESR-PON verranno cablati tutti gli edifici scolastici del plesso in modo da dotare i plessi di una infrastruttura di rete capace di coprire spazi didattici e amministrativi di scuole.
Titolo attività: Cablaggio interno (PNSD #2) ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola Primaria di via Einaudi e quella di via Giotto sono interamente cablate. La rete wi-fi è attiva in tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo.
Titolo attività: Ambienti digitali (PNSD #4) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti ambienti di apprendimento innovativi , ossia ambienti e spazi di apprendimento multifunzionali e flessibili, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e/o virtuale arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Con la partecipazione a bandi, concorsi PON e PNRR, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni.

Gli ambienti in fase di realizzazione sono:

- Spazi digitali per lo Stem per la scuola primaria e secondaria

- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- Ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classrooms) per il primo ciclo d'istruzione: saranno realizzati ambienti fisici e digitali con innovazione di spazi, arredi e attrezzature.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa (PNSD #11) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto Comprensivo ha attuato la digitalizzazione della gestione documentale (dematerializzazione) e dei procedimenti amministrativi, eliminando quasi completamente il cartaceo, semplificando ed ottimizzando i servizi e le procedure con l'utenza.
Titolo attività: Registro elettronico (PNSD #12) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il registro elettronico è attivo per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	grado). Per la Scuola Primaria e per la Secondaria di Primo Grado, accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, alle attività svolte in classe e scaricare la documentazione ufficiale. Attraverso il registro elettronico vengono inviate alla scuola tutte le comunicazioni (permessi, certificazioni mediche, autorizzazioni)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi (PNSD #15) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale. Per gli studenti, in un percorso di alfabetizzazione civica del cittadino digitale, la scuola si pone come obiettivo l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network) e la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

fonti, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Per l'applicazione e un uso attivo delle tecnologie, prevediamo che agli studenti siano offerti percorsi su:

- il coding, la robotica educativa, l'internet delle cose;

- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Alcune classi dell'Istituto hanno adottato la «Didattica per scenari»: pratica didattica innovativa, potenziata dall'efficace uso delle nuove tecnologie. Punti di partenza sono gli «scenari», descrizioni di contesti di insegnamento/apprendimento che incorporano una visione di innovazione pedagogica centrata sull'acquisizione delle cosiddette «competenze per il XXI secolo».

Tutti gli «scenari» sono applicabili e declinabili nei vari ordini di scuola e contesti disciplinari e sono incentrati su pratiche didattiche basate sull'organizzazione degli studenti in team di lavoro – con precisi ruoli e responsabilità.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Portare il pensiero logico computazionale a tutta la scuola (PNSD #17) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo intende coinvolgere un numero sempre maggiore di classi dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) in esperienze di pensiero logico computazionale attraverso l'utilizzo del coding e della robotica educativa.

La realizzazione di progetti, con l'utilizzo di strumenti quali bee-bot, lego we-do e lego Mindstorm, permette di avvicinare i bambini al pensiero computazionale e apprendere attraverso il learning by doing in un'ottica di collaborazione e cooperazione.

Altre attività volte a promuovere il pensiero computazionale attraverso il coding sono le iniziative di "Programma il Futuro" (con attività on-line e unplugged) e la partecipazione all'evento "Code week", al quale il nostro Istituto ha aderito fin dalle prime edizioni, organizzando vere e proprie esperienze di programmazione, che hanno consentito ai ragazzi di diverse fasce d'età, di divertirsi in modo costruttivo.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Ambienti online per la didattica (PNDS #22) CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha adottato da anni le "Google Apps for education" per tutti i docenti e per gli studenti di alcune classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; pertanto la piattaforma digitale maggiormente utilizzata per la didattica è "Classroom". Inoltre, in base al libro di testo adottato, la didattica viene integrata dall'uso di piattaforme editoriali dove, accanto alla fruizione di contenuti specifici (ad esempio libri di testo digitali), si offre sempre più spesso la possibilità di integrare detti materiali con quelli prodotti nel corso delle attività didattiche o reperiti in rete.

Per sviluppare le capacità di problem solving e creatività e sfruttare le potenzialità del gaming nella scuola alcune classi dell'Istituto integrano nella didattica Minecraft Education Edition.

L'uso delle nuove tecnologie e degli ambienti digitali favorisce l'inclusione, migliorando la didattica degli studenti con bisogni educativi speciali e facilitando il loro processo di studio e apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche (PNSD #24)
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le biblioteche, svolgono un ruolo determinante per attività di promozione alla lettura ed effettuano il prestito per tutti gli alunni iscritti. Nelle biblioteche sarà svolta una didattica innovativa per promuovere le competenze di cittadinanza:

- promozione della lettura

- laboratori di lettura ad alta voce

- laboratorio di giornalismo

- social reading: creazione gruppi di lettura, all'interno dei quali condividere valutazioni e recensioni di libri

- conferenze sulla genitorialità

- consultazione del catalogo on line della rete bibliotecaria provinciale, tesseramento degli utenti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	e prestito interbibliotecario di libri, DVD, CD, audiolibri, e-reader anche in lingua straniera - laboratori esperenziali di Citizen Science. Saranno coinvolti nel progetto tutti i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo con apertura anche ad utenti esterni, in particolare alle famiglie degli alunni.
Titolo attività: Disciplne STEM: un approccio inclusivo verso entrambi i generi (PNSD #20) DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per superare la disparità di genere nell'approccio alle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche e ridurre il gap nell'uso delle nuove tecnologie, l'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo dell' insegnamento integrato delle STEM introducendo la robotica e il coding, in modo che i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di mettere in pratica le abilità legate al pensiero logico, al problem solving, alle competenze digitali, al ragionamento, alla riflessione, all'indagine scientifica, alla comunicazione. Pertanto, nell'area progettuale dell'Istituto sono previsti percorsi concreti di coding e robotica educativa che

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	riguardano i tre ordini di scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Assistenza tecnica (PNSD #26) FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'Istituto è presente la figura di un assistente tecnico con lo scopo di gestire piccoli interventi di assistenza su tutti i plessi scolastici.
Titolo attività: Animatore digitale (PNSD #28) ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'Istituto Comprensivo è presente un Animatore Digitale, supportato da un Team composto da un insegnante di ogni ordine di scuola, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD e del PNRR. Il suo compito è quello di favorire il processo di digitalizzazione di tutte le scuole che fanno parte dell'Istituto anche con "la diffusione di politiche

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale".

Il profilo dell'AD è rivolto ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Azioni previste:

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD: pubblicazione sul sito della scuola

Attuare le Linee Guida del PNRR

Elaborazione di questionari di monitoraggio sull'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica e l'apprendimento nella nostra scuola.

Gestione sito web scuola.

Formazione docenti sui seguenti temi:

- competenze informatiche di base,

- utilizzo di strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (LIM, PC, tablet e relativi programmi open source) nella didattica quotidiana,

- utilizzo delle Google Apps (Drive, Classroom, documenti e presentazioni...)

- strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

- strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz,

- adozione di metodologie didattiche innovative

Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti Tecnici

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

Adesione a reti e consorzi formativi sul territorio

Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Sviluppo del pensiero computazionale. Diffusione dell'utilizzo del coding e della robotica educativa. Potenziamento di Google apps for Education: utilizzo di Google Classroom. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: Reti innovative (PNSD #32)
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto fa parte della Rete Regionale di Robotica Educativa della Toscana denominata "ROBOTOSCANA". Questa rete nasce con lo scopo di facilitare la collaborazione tra mondo della scuola, dell'Università, della ricerca e delle aziende del settore, nel tentativo di sviluppare progetti e attività tese allo sviluppo della Robotica in tutti i suoi aspetti (didattici, progettuali, di ricerca, formazione, creazione di curricola). La rete vuole valorizzare il contributo e le sperimentazioni che ciascuna istituzione scolastica ha maturato nel campo della robotica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GROSSETO 4 - GRIC83200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione del team docente puntano a fattori di qualità relativi ai processi di apprendimento sottesi alle competenze trasversali: codificare, operare, elaborare, organizzare, pianificare, tradurre, produrre, progettare, agire consapevolmente e valutare. In questo anno scolastico, la scuola dell'Infanzia ha elaborato griglie di osservazione dei processi sottesi agli obiettivi di apprendimento relativi ai tre moduli che compongono la progettazione didattica annuale. I docenti hanno condiviso anche una rubrica valutativa (corredata di una griglia specifica) per l'apprezzamento dei traguardi, legati alle competenze trasversali, rilevabili dai compiti di realtà realizzati.

Allegato:

TITOLO_merged_compressed_compressed (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curricolo di istituto, poichè come più volte sottolineato, il curricolo e la progettazione d'istituto presentano percorsi annuali suddivisi per moduli con traguardi e obiettivi interconnessi ripresi dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linea Guida

dell'Educazione Civica e dal DigComp Edu e Digcomp 2.2. All'interno di questi moduli sono delineati gli strumenti di valutazione e osservazione sia dei traguardi che degli obiettivi d'apprendimento scelti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'attenzione è rivolta anche ai processi emotivo/relazionali coinvolti nell'apprendimento: consapevolezza di sé, padronanza di sé, motivazione, empatia, abilità sociali. I traguardi e gli obiettivi relativi a questa area sono inseriti anch'essi nel curricolo e nei moduli di progettazione delle classi/sezioni parallele.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto della normativa, il criterio generale cui si ispira la valutazione sia del processo di apprendimento, che dei risultati, tanto al termine del primo quadrimestre, quanto a conclusione d'anno per l'ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato, sarà la personalizzazione, che terrà conto delle competenze dall'alunna/o acquisite rispetto agli obiettivi fissati e dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. Si considererà, inoltre la partecipazione alle attività scolastiche e l'impegno dimostrato. La valutazione degli apprendimenti disciplinari si esprime con i giudizi sintetici alla primaria e con la votazione in decimi, da 4 a 10 espressione di livelli rediversi di apprendimento alla secondaria. Tale valutazione è integrata dalla descrizione di processi di apprendimento sottesi alle competenze trasversali: codificare, operare, elaborare, organizzare, pianificare, tradurre, produrre, progettare, agire consapevolmente, valutare. In particolare riguardo agli obiettivi di apprendimento, nell'ottica della valutazione formativa in itinere, per la scuola Secondaria di Primo Grado, in modo sempre più condiviso e sistematico, la valutazione numerica sarà accompagnata da giudizi descrittivi, basati su livelli e dimensioni dell'apprendimento. Tutto questo nell'ottica del superamento del criterio delle medie matematiche e di una valutazione che concretamente accompagna l'apprendimento. Per la Scuola Primaria, oltre alla revisione dell'Allegato B per le varie classi, in sede di valutazione in itinere sono state condivise griglie dei descrittori per la valutazione degli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina. Per entrambi gli ordini di scuola si è avviata una riflessione rispetto una operazionalizzazione degli apprendimenti per una valutazione in itinere più efficace. L' apprezzamento dei processi di

apprendimento consente inoltre di valutare l'avvicinamento alle competenze trasversali e, dunque, l'elaborazione dei giudizi globali condivisi, fornendo elementi conoscitivi su specifiche competenze trasversali: Agire in modo autonomo e responsabile, Imparare ad imparare, Collaborare, Comunicare, Risolvere problemi. La Scuola primaria, così come l'infanzia, utilizza inoltre una rubrica valutativa corredata di una griglia specifica per l'apprezzamento dei traguardi, legati alle competenze trasversali, coerente con i giudizi globali della scheda di valutazione.

Allegato:

ilovepdf_merged (16)_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna/o viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico alla scuola Primaria e un voto numerico dal 4 al 10 nella scuola Secondaria di Primo Grado. Tale valutazione si riferisce allo sviluppo delle seguenti abilità: Rispetto delle regole, Partecipazione alla vita della scuola, Rapporti e collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici. In allegato le rubriche del comportamento della scuola Secondaria di Primo Grado e della Primaria.

Allegato:

ilovepdf_merged (17).pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La prima condizione necessaria per l’ammissione alla classe successiva è la validità dell’anno scolastico, per la quale è richiesta la frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale personalizzati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Di tale

accertamento e dell'eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva, si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.
Il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga, alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:
1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia dovuti ad un disagio socio- culturale ed economico;
4.partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..
Nella scuola primaria, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva. La non ammissione, con decisione unanime del C.d. C. ,assume carattere di eccezionalità e deve essere motivata.
Nella scuola secondaria Il Consiglio di Classe potrà decidere a maggioranza per la non ammissione, in presenza di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline., con adeguata motivazione.
Al fine di garantire trasparenza ed equità della valutazione, la stessa scaturirà da un congruo numero di verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascun alunno. In caso di non ammissione, il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia. I docenti coordinatori di classe presenteranno, prima dello scrutinio, alla dirigente una dettagliata relazione sull'alunna/o per i quali proporranno la non ammissione, esplicitandone il profilo sia educativo, che didattico e i relativi livelli di competenza effettivamente acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza. Indicheranno le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle, i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza della classe, il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunna/o sulla opportunità pedagogica, didattico/educativa di non ammissione alla classe successiva. L'ammissione, oppure la non ammissione, alla classe successiva nei due ordini di scuola, è deliberata quindi, previa attenta valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno e dei risultati dell'apprendimento, considerando:
1. alunni con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento o di Bisogni educativi speciali.
La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
2. alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dal C.d.C. La valutazione sarà espressa con riferimento ai criteri individuati nel Piano Didattico Personalizzato
3. alunne/i con disabilità certificata Legge 104/92.

La valutazione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attivita' svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa. Essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale che vengano considerate le capacità degli allievi, più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità.
In tutti gli altri casi, la valutazione del processo formativo e dei risultati dell'apprendimento, saràespressa tenendo conto dei seguenti criteri:
1. condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
2. andamento nel corso del periodo di riferimento, tenendo conto: a. dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
d. delle situazioni di forte disagio sociale (alunni in carico ai servizi), per cui vi è il rischio di dispersione/abbandono scolastico
e. dei risultati conseguiti dall'alunno a seguito delle specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento in quelle discipline che, già nella valutazione del primo quadrimestre, evidenziavano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi all'esame di stato:
a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
b.. gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi.
Per gli alunni ammessi, il Consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione, espresso in decimi. Il "voto di ammissione" è espresso in decimi e non si configura solo come una media aritmetica dei voti, bensì rappresenta la valutazione del percorso scolastico dell'intero triennio che farà riferimento a:
- competenze acquisite
- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
- interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
- valutazione del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza (processo formativo)
La non ammissione sarà disposta solo alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti; - con decisione a maggioranza (N.B.: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto riconosce nella specialità non una diversità o un ostacolo, ma una risorsa sociale e un valore formativo. Ogni alunno viene considerato nella sua complessità e unicità, cercando di rispondere ai suoi bisogni cognitivi, affettivi, relazionali, etici. L'alunno è un individuo unico che vive in un preciso contesto e pone le sue domande alla società e alla scuola. Tutti, anche solo per determinati periodi, possono manifestare bisogni educativi speciali per motivi fisiologici, psicologici e sociali. Di qui l'obiettivo primario dell'Istituto di progettare percorsi didattici che mirano a valorizzare le abilità di ognuno, ovvero dei percorsi in cui lo sforzo di adattamento non è compiuto più dal singolo, ma dal gruppo classe e dalla scuola quale agenzia formativa per eccellenza. Di seguito gli obiettivi a breve e medio termine:

- Adattare la progettualità didattica ai bisogni specifici degli alunni mediante la funzione facilitatrice delle capacità socio/emotive, la scelta di obiettivi minimi e procedure didattiche mirate, per favorire la massima inclusione nel lavoro quotidiano.
- Elaborare ed implementare strumenti condivisi di prevenzione e monitoraggio (relazioni di criticità iniziali-in itinere-finali, diari di bordo, questionari) e relativi laboratori di potenziamento delle varie aree di sviluppo correlate con le difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi tre anni della scuola primaria.
- Implementare il recupero/potenziamento delle competenze di base e attività anche in aula, in cui saranno utilizzate metodologie innovative/inclusive a partire dalla progettazione ordinaria.
- Promuovere la valutazione formativa e la costruzione in continuità di Rubriche valutative, in cui siano ben chiare gli ambiti (competenze trasversali), i criteri (abilità cognitive e/o socioemotive) e gli indicatori (processi cognitivi e/o socioemotivi) per apprezzare e sostenere l'apprendimento.
- Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine

superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico.

Il nostro istituto considera ogni alunno nella sua complessità e unicità, con l'obiettivo di rispondere alla reale variabilità di ciascuno a tal fine il curricolo e la progettazione didattica sono adattati agli specifici bisogni cognitivi, affettivi, relazionali dei discenti.
Parti integranti del PTOF sono il Piano per l'inclusione (PAI) e il Piano gestione delle diversità (PGD), consultabili sul sito dell'Istituto alla seguente Url:

https://comprensivogrossetoquattro.edu.it/documento/pai-giugno-2024/

A sostegno delle famiglie e dei docenti per rendere più concreta e condivisibile l'inclusione, la scuola attiva una serie di protocolli rintracciabili nel sito istituzionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI tiene conto della Diagnosi Funzionale fornita dagli specialisti e del Profilo di funzionamento.
Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed e'

aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Individua strumenti, strategie e modalità per costruire un ambiente di apprendimento nelle dimensioni delle autonomie, della comunicazione, della socializzazione, dell'orientamento. Esplicita le metodologie, i tempi, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione di classe (obiettivi minimi) e/o individualizzata; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento dei traguardi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La costruzione del Pei coinvolge tutti gli insegnanti della sezione o della classe, in quanto il sostegno e il processo di inclusione degli alunni in difficoltà riguardano in modo trasversale tutte le discipline e gli ambiti della vita scolastica. Collaborano alla stesura del P.E.I. la famiglia e tutti i soggetti esterni alla scuola coinvolti nel processo di crescita dell'alunno: neuropsichiatra infantile, psicologo, psicomotricista, logopedista, terapista della riabilitazione, educatori professionali, assistente di base e assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove il coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione attraverso attività di: Incontro di presentazione dell’alunno. Condivisione nella stesura del PEI e del PDP col team docenti. Rapporto costante con il team o il docente coordinatore della classe e l’insegnante di sostegno, ove presente all’interno della classe per un’informazione puntuale sugli sviluppi del percorso educativo. Mediazione tra famiglia e soggetti esterni che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Progetto Margherita, rete provinciale autismo
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Sportello d'ascolto gratuito
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Partendo dal presupposto che la salute e il benessere dell'alunno sono il risultato di molteplici aspetti che interagiscono fra di loro in modo dinamico, i criteri di valutazione tengono presenti il grado di percezione di sé e di autostima posseduto, la consapevolezza delle proprie abilità, le

capacità relazionali e comunicative dell'alunno all'interno del gruppo classe . I docenti, in una prima fase conoscitiva ed organizzativa, procedono ad un'osservazione mirata ai fini della rimozione degli ostacoli presenti nel setting della classe e della riduzione del disagio derivante dalle difficoltà che possono incidere negativamente sul processo di apprendimento e sullo stile di vita degli alunni. La valutazione, per lo più di tipo formativo, sempre personale e mai comparativa, risponde ai criteri di chiarezza, equità, trasparenza e segue indicatori, riportati di seguito e modulati a seconda degli ordini di scuola e dei livelli di partenza: Autonomia Partecipazione alle attività Competenze comunicative , cognitive e motorie. Le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sono esplicitate nei PEI e nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti curano il momento del passaggio tra i diversi ordini di scuola in modo che gli alunni possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Ai fini della continuità e dell'orientamento, la Commissione classi programma incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di informazioni e provvede all'inserimento degli alunni nel gruppo classe più adatto ad accoglierli.

Approfondimento

Da due anni l'Istituto organizza momenti di formazione per insegnanti di sostegno e curriculari per fornire, sulla base delle Linee Guida dell'Universal Design For Learning, coadiuvati dalla dirigente, per approfondimenti rispetto alle modalità pedagogiche didattiche e organizzative per l'inclusione già realizzate e condivise nella pratica quotidiana dai docenti

Aspetti generali

Dal riadattamento dei modelli di gestione delle organizzazioni complesse alle esigenze dell'Istituto, si evince il modello organizzativo dell' IC Grosseto 4: Dirigente Scolastico, staff dirigenziale, gruppo strategico, nucleo operativo.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** sono l'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione.

L'Organigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il **Funzionigramma** consente di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse/Intersezione, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, figure di supporto didattici- organizzativi, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di area e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di

ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Organizzazione ufficio di segreteria (orari e attività)

TIPOLOGIA	UNITÀ	ORARIO	
DSGA	1	Lunedì/Venerdì	8.00 / 15.12
Ufficio personale	3	Lunedì/Venerdì Sabato (settimane alterne) Lunedì, Giovedì	7,30/13,30 14,00/17,00
Ufficio alunni	2	Lunedì/Sabato Lunedì, giovedì	7,45/13,45 14,15/17,15
Ufficio affari generali/protocollo	1	Lunedì/Venerdì Lunedì, giovedì	7,30/13,30 14,30/17,30

Formazione

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il nuovo quadro normativo indica alcuni strumenti innovativi:

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio;

2. l’assegnazione ai docenti di una card personale per la formazione;

3. la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie;

4. l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate;

5. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Anche per questo anno l'IC Grosseto 4, in un'ottica inclusiva, proseguirà la riflessione, mediante momenti di autoformazione, formazione e ricerca-azione permanente, avviata rispetto a:

1. il Curricolo verticale, essenziale, interdisciplinare per il Benessere e la Cittadinanza, con l'approfondimento riguardo la Geostoria, alla Sostenibilità ambientale e sociale e al Digitale nell'ottica dell'Educazione Civica;

2. l'Inclusione nell'ottica del ICF e dell'Universal Learning Design;

3. valutazione per l'apprendimento nei tre ordini di scuola;

In particolare per la formazione del personale sarà implementato il progetto formativo previsto dal D.M. 66/2023, sviluppato dall'Istituto con la volontà di rendere la formazione relativa alla transizione digitale un potente strumento trasversale di potenziamento delle possibilità metodologiche, didattiche e organizzative dell'Istituto al servizio di un'inclusione reale

A livello di azioni concrete l'Istituto favorirà:

1. la partecipazione di tutti i docenti ai percorsi formativi sviluppati con il D.M. 66/2023 e inseriti nelle prime 40 ore obbligatorie previste dal contratto;

2. punterà alla massima partecipazione riguardo alle formazioni obbligatorie eventualmente proposte dagli organi superiori competenti;

3. parteciperà con i referenti individuati alle iniziative delle Reti di cui fa parte e avvierà la ricaduta sul Collegio di quanto appreso e sperimentato;

4. offrirà una ulteriore serie di azioni formative specifiche legate alle necessità individuali e promuoverà la massima partecipazione dei docenti

La scelta di qualità preminente è quella del confronto con le altre scuole a livello di ambito, regionale, interregionale e nazionale, senza trascurare le attese linee del nuovo Piano nazionale per la formazione del personale della scuola e le richieste del PNRR.

Anche per il personale ATA l'aggiornamento punterà a migliorare la qualità professionale per realizzare i loro bisogni formativi e le esigenze poste dall'autonomia scolastica e in particolare, per questo anno scolastico alla realizzazione del percorso formativo del D.M. 66/2023.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria, coadiuvato dal secondo collaboratore, rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Agisce per conto del Dirigente su decisioni in ambito organizzativo/didattico e in talune occasioni lo rappresenta con Enti e Associazioni esterne per i plessi di sua competenza, anche in collaborazione con altre figure dello staff; coordina e collabora con lo staff di direzione, le figure strumentali e i gruppi di lavoro; cura i rapporti con i genitori e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; coordina con le figure di supporto organizzativo e didattico, con i gruppi di lavoro e con i fiduciari l'organizzazione dei progetti sia di potenziamento dell'offerta formativa sia europei/nazionali/regionali/PNRR, cura la loro implementazione/ valutazione e tiene i contatti con gli esperti esterni; organizza la vigilanza degli alunni con i fiduciari, in particolare per i plessi di loro competenza; predispone con il DS l'organico dell'autonomia e l'organico delle classi in collaborazione coi coordinatori generali e con	2

	altre figure dello staff;sovrintende alla stesura, modifica e sottoscrizione Patto di Corresponsabilità educativa e il contratto formativo con le famiglie; coordina con i coordinatori organizzativi generali e coi fiduciari dei plessi il perfezionamento delle iscrizioni; collabora con la commissione alla costituzione delle classi iniziali; coordina, in collaborazione con i coordinatori e con i fiduciari di plesso, alle operazioni relative all'obbligo vaccinale; cura in collaborazione con il DS all'elaborazione, implementazione, monitoraggio e valutazione del PTOF, del PDM e della Rendicontazione sociale; cura in collaborazione con il DS l'elaborazione, il monitoraggio e la riprogettazione relativa al PDM; cura in collaborazione con il DS l'elaborazione e la diffusione nell'Istituto e presso le famiglie della rendicontazione sociale; cura in collaborazione con le figure strumentali preposte e coi gruppi di lavoro dedicati alla lettura elaborazione, restituzione dati esterni, interni o sperimentali dell'I.C. o in rete; cura in collaborazione col DS il coordinamento, rielaborazione e autovalutazione dei progetti inseriti nel PTOF; collabora con le altre Istituzioni coinvolte nel benessere e successo formativo degli alunni; coordina le attività dei tutor docenti neoimmessi in ruolo; collabora con il DS per elaborazione, valutazione, organizzazione e implementazione della formazione del personale dell'I.C. o in Rete.	
Responsabile di plesso	Agisce per conto del Dirigente su decisioni in ambito organizzativo/didattico e in talune occasioni lo rappresenta con Enti e Associazioni esterne per il proprio plesso. Collabora con il	6

	proprio Coordinatore Organizzativo e gli altri Fiduciari. Prende in autonomia le decisioni urgenti e/o quando se ne ravvisa la necessità. Coopera nella gestione con il Dirigente, i Collaboratori del Dirigente, le Figure di Sistema e la Segreteria. Coordina gli incontri per la stesura del progetto di plesso, le assemblee dei genitori e gli incontri con i genitori relativi alla valutazione degli alunni; condivide le informazioni e i materiali con i colleghi del plesso. Cura i rapporti con i genitori relativi all'organizzazione scolastica. Coordina la sostituzione dei colleghi assenti e riorganizza l'orario del plesso in caso di scioperi/assemblee sindacali/visite guidate/viaggi; controlla, più volte al giorno, la posta elettronica e informa tempestivamente i colleghi del proprio plesso. Organizza e cura gli spazi, i sussidi didattici, i laboratori, i docenti di plesso e i collaboratori scolastici. Coordina e invia (tempestivamente) alla segreteria le criticità e le necessità rilevate; coordina l'organizzazione delle uscite didattiche o viaggi di istruzione e l'eventuale riorganizzazione del plesso, secondo le linee generali stabilite dall'Istituto. Coordina e vigila la riorganizzazione nel plesso di docenti e ATA in caso di sciopero e assemblee sindacali e si assicura di informare i colleghi, i genitori, il personale ATA	
Animatore digitale	L'A.D. nell'espletamento del proprio incarico, si occupa delle seguenti aree coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la	1

	partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimeto della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti. L'uso di tali strumenti dovrà essere coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di continua innovazione e digitalizzazione, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; supportare il collegio docenti nella definizione di criteri e finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la	3

	diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell"organizzazione di attività finalizzate alla realizzazione e diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; inserire l'ora di coding nel curricolo d'Istituto; utilizzare registri elettronici e archivi cloud; collaborare e comunicare in rete: mediante l'utilizzo di piattaforme digitali scolastiche e di comunità virtuali.	
Funzione Strumentale supporto alunni DSA/BES	Redige un protocollo di accoglienza al fine di favorire un'integrazione scolastica ottimale degli alunni con BES; promuove la sensibilizzazione e la formazione dei docenti sulle problematiche degli alunni con DSA ; promuove l'autonomia dei colleghi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante senta pienamente proprio l'incarico di rendere possibile per tutti gli studenti un pieno e soddisfacente apprendimento in classe; coordina i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con D.S.A per rilevare criticità e	1

	individuare percorsi metodologici-didattici rispondenti ai casi specifici; promuove la raccolta delle buone pratiche; offre ai docenti strumenti per progettare percorsi di recupero/potenziamento dei D.S.A.; si accerta che vengano seguite tutte le indicazioni metodologiche e messe in atto tutte le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista in casi di dislessia, disgrafia, discalcucalia certificati; promuove la diagnosi precoce attraverso una competente e attenta osservazione dell'alunno a rischio; coordina i progetti di continuità a favore degli alunni con BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola; collabora con i referenti ABI.DI, DSA E BES dei vari plessi per favorire la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: rapporto scuola-famiglia-ASL e rapporto tra scuole dell'istituto; promuove incontri con i genitori degli alunni interessati; cura la predisposizione della documentazione prevista dalla normativa vigente; verifica lo stato di attuazione dei singoli PDP; studia strategie di intervento, flessibilità oraria, organizzazione, per ottimizzare gli interventi educativi; cura l'acquisto di sussidi, materiali didattici, software atti a migliorare la didattica; collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con BES; provvede ad aggiornare, per quanto di competenza, il sito Internet dell'Istituto Comprensivo	
Funzione Strumentale di supporto alunni con	Cura l'inserimento nelle classi degli alunni diversamente abili partecipando alla formazione	2

abilità diverse	delle classi; coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; coordina i rapporti con l'ASL concordando i calendari degli incontri; attiva incontri con i genitori degli alunni interessati; cura la predisposizione della documentazione prevista dalla normativa vigente; verifica lo stato di attuazione dei singoli progetti (PEI); studia strategie di intervento, flessibilità oraria, organizzazione, per ottimizzare gli interventi educativi; cura l'acquisto di sussidi, materiali didattici, software atti a migliorare la didattica; collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; promuove attività di formazione per i docenti; aggiorna il sito scolastico per quanto di competenza.	
Funzione Strumentale supporto docenti registro elettronico	Mette in atto azioni di supporto, consulenza, assistenza ai docenti sia su richieste specifiche, che in particolari momenti dell'anno, quali gli scrutini; si occupa del caricamento dati per la parte di competenza durante l'anno scolastico; predispone gli atti per esami di licenza media; si confronta con i referenti delle sedi scolastiche, con la dirigente, con il personale addetto in segreteria sulle problematiche emerse nella gestione del software; fornisce supporto alle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico, anche attraverso predisposizione di tutorial e guida sintetica; mantiene contatti contatti con lo staff di Nuvola; predispone ed aggiorna la	1

	pagina web del sito dedicata.	
Funzione Strumentale Valutazione	Lettura, analisi e disseminazione risultati INVALSI relativi alle prove nazionali. Analisi Valore aggiunto scuola. Riflessioni e approfondimento rispetto all'autovalutazione d'Istituto e dei progetti relativi.	1
Assistenza Tecnica	Gestisce piccoli interventi di assistenza tecnica relativi alle dotazioni delle classi (LIM, tablet, videoproiettori); effettua, in collaborazione con l'animatore digitale e le componenti il team per l'innovazione e la Funzione strumentale per il Registro elettronico, verifiche sul buon funzionamento delle reti in tutti i plessi.Segnala eventuali problematiche riscontrate alla DSGA, con la quale condivide le migliori e celeri soluzioni affinché le dotazioni digitali siano sempre funzionanti ed accessibili.Suggerisce eventuali miglioramenti al sistema o la necessità di nuovi acquisti.	1
Figure di supporto organizzativo-didattico	Collabora col Dirigente e coi collaboratori del DS su decisioni in ambito organizzativo/didattico e in talune occasioni lo rappresenta con Enti e Associazioni esterne per i plessi di sua competenza, anche in collaborazione con fiduciari di plesso; Collabora con lo staff di direzione, le figure strumentali e i gruppi di lavoro; Collabora con le figure strumentali dedicate al supporto alle famiglie con particolare attenzione agli alunn Bes, anche in collaborazione con esperti esterni; Cura l'accoglienza e l'inclusione nelle pratiche delle classi e dell'Istituto dei nuovi docenti, trasferiti e neo-immessi in ruolo; Sovrintende l'organizzazione degli open-day. Cura il	3

	rinnovamento del curricolo d scuola e dei percorsi modulari in collaborazione con il responsabile individuato e con i gruppi di lavoro dedicati; Organizza la vigilanza degli alunn con i fiduciari, in particolare per plessi di loro competenza; Sovraintende alla stesura, modifica e sottoscrizione Patto di Corresponsabilità educativa ei contratto formativo con le famiglie; Coordina con i fiduciari dei plessi il perfezionamento delle iscrizioni; Collabora con il DS e con la commissione alla costituzione delle classi iniziali;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività in piccoli gruppi per l'acquisizione dell'italiano per stranieri e attività di recupero e potenziamento a classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Svolge attività di insegnamento in classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.rganizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo
Ufficio acquisti	Adempimenti inerenti agli acquisti e relativa tenuta

	documentazione contabile.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale scolastico in merito alla contrattualistica, alla parte pensionistica e alla convocazione del personale in caso di assenza dei titolari.
Ufficio Alunni	Adempimenti relativi all'anagrafica alunni e genitori, rapporti con il Ministero dell'Università e della ricerca ed Enti pubblici e privati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://comprensivogrossetoquattro.edu.it/nuvola-2/
Modulistica da sito scolastico https://comprensivogrossetoquattro.edu.it/nuvola-2/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Laboratori del Sapere Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Laboratori del Sapere Scientifico sono nati con l'ambizione di mettere a sistema gli esiti dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto della Regione Toscana "L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia" che, a partire dal 2000 e per oltre dieci anni, ha consentito di conoscere, raccogliere e mettere a modello le buone pratiche messe in atto dalle scuole toscane nell'ambito dell'insegnamento scientifico e matematico.

La Rete LSS ha come obiettivi il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole e la disseminazione del modello LSS in tutte le Province toscane, fornendo supporto anche a istituzioni scolastiche che, pur non avendo partecipato agli Avvisi pubblici,potranno sperimentare il modello LSS.

http://www.regione.toscana.it/-/laboratori-del-sapere-scientifico

Denominazione della rete: Rete di Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo a orientamento artistico e performativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le classi saranno coinvolte in due percorsi sulla creatività che coinvolgono due aree di interesse diverse:

- Reciclarte, un percorso sulla sostenibilità e il riciclo e coinvolgerà dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado;

- Emozionarte, un percorso di educazione all'emotività attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi artistici.

Denominazione della rete: Biblioteche Scolastiche innovative

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Grosseto 4 si impegna ad organizzare nello spazio biblioteca predisposto grazie al progetto Biblioteche Scolastiche Innovative e negli spazi biblioteche preesistenti, attività rivolte agli alunni quali: -promozione della lettura -laboratori di lettura ad alta voce -laboratorio di giornalismo -social reading: creazione gruppi di lettura, all'interno dei quali condividere valutazioni e recensioni di libri e attività rivolte ai genitori su tematiche legate all'educazione, fra cui utilizzo dei social, cyberbullismo, parità di genere, quali -Incontri con autori -letture ad alta voce da parte di esperti interni ed esterni -conferenze a) l'Archivio delle Tradizioni Popolari si impegna ad offrire laboratori di lettura e conversazione sulla parità di genere agli alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria b) l'ISGREC collaborerà all'approfondimento delle tematiche legate a Cittadinanza, Costituzione e Legalità,attraverso la realizzazione del progetto Madri della Costituzione e Costi quello che costi...Costituzione, organizzando un convegno di presentazione del lavoro degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado i quali realizzeranno un sito web dedicato. c) la Fondazione Luciano Bianciardi fornirà propri esperti che proporranno riflessioni agli studenti della secondaria, a partire da racconti ed esperienze della vita di Luciano Bianciardi e del suo contributo alla crescita culturale della città di Grosseto, sul tema "Dal bibliobus all'e-book" d) la

Biblioteca Comunale Chelliana fornirà attraverso i propri esperti laboratori di lettura e prestito agli alunni e) il Museo di Storia Naturale della Maremma offrirà tramite propri esperti un'attività di Citizen Science alla scuola primaria con conseguente produzione di dati ed approfondimenti pubblicati sul sito dell'Ente

Denominazione della rete: Rete Musica Toscana RE.MU.TO.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di favorire la promozione di cultura musicale - valorizzare l'educazione musicale, corale e strumentale in tutti i suoi aspetti - consentire la socializzazione delle esperienze didattiche - attivare servizi coordinati di formazione per i docenti in collegamento con le Istituzioni musicali del territorio o gestire il coordinamento per la visibilità in rapporto con le altre istituzioni, associazioni ed enti presenti nel territorio toscano.

Denominazione della rete: Piano Educativo Zonale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

Favorire il processo di costruzione delle competenze attraverso il rilevante ruolo del metodo di studio come capacità di organizzare il proprio lavoro operando scelte mirate e selettive ed utilizzando strategie e strumenti adeguati alle performance richieste ed ai contesti di conoscenza sollecitati.

Promuovere lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e l'esercizio delle responsabilità personali e sociali a favore dei processi di inclusione garantiti a ciascuno e a tutti attraverso la capacità critica – organizzatore/mediatore di senso – che coniuga le dimensioni del sapere, del fare e dell'agire

Potenziare, qualitativamente e quantitativamente, il successo scolastico con l'acquisizione di uno spendibile metodo di studio e con la maturazione della capacità critica, che contribuiscono in maniera sensibile alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha la finalità di potenziare le azioni volte all'inclusione e alla lotta all'abbandono scolastico, comportante una più intensa integrazione fra ordini e gradi di scuola, insistenti sullo stesso territorio, per garantire la continuità dei percorsi didattici e il successo formativo degli alunni in situazione di svantaggio, evidenzianti Bisogni Educativi Speciali.

Denominazione della rete: RRRE_Rete Regionale Robotica Educativa Toscana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce su iniziativa dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e si realizza grazie al finanziamento della Regione Toscana, che nel 2015 ha ufficialmente incaricato l'Istituto di BioRobotica di istituire una rete per coordinare, promuovere e diffondere le attività di "robotica educativa" nelle scuole della regione.

L'accordo di Rete Rete Regionale sulla Robotica Educativa, a cui partecipa anche l' Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, è stato firmato in data 16 marzo 2015 e successivamente rinnovato in l'8 luglio 2016, coprendo complessivamente il triennio 2015-2018.

Il 19 settembre 2015, l'Istituto di BioRobotica avvia una collaborazione con il Prof. Antonio Calvani del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze che viene incaricato di definire la metodologia didattica e l'impianto pedagogico delle attività di robotica educativa proposte nel Corso di Formazione organizzato per i docenti delle scuole della Rete.

La Rete per la Robotica Educativa nelle Scuole considera come "robotica educativa" l'utilizzo di robot come strumento per:

1) **migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle materie curricolari** affini e non solo (anche per materie come la letteratura italiana, le lingue straniere, la filosofia o la geografia), nel rispetto degli obiettivi didattici e pedagogici di ciascuna fascia d'età;

2) **favorire l'orientamento** degli studenti verso il **mondo della ricerca o dell'impresa** nei settori tecnologico o scientifico;

3) **educare e preparare le nuove generazioni agli sviluppi del progresso scientifico e tecnologico** (alfabetizzazione tecnologico-scientifica, educazione a un uso responsabile della scienza e tecnologia).

Denominazione della rete: Alternanza scuola -lavoro: attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio Corso di Laurea Scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LABSTO21- Rete di Scopo Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata all'implementazione di un laboratorio del tempo presente e la predisposizione di un curricolo sostenibile di geostoria

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

progetti di educazone ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Denominazione della rete: Valutazione formativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sperimentare una valutazione non numerica e predisposizione di percorsi formativi per i docenti.

Denominazione della rete: Valutazione in progress (V.I.P.)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di formazione e sperimentazione su una valutazione formativa.

Denominazione della rete: Scuole Sicure in Rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di formazione e sperimentazione didattica per diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole.

Denominazione della rete: CONSORZIO USR-ToscanaKA120 settore SCUOLA 2020-1-IT02-KA120-SCH-094955

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata a:

 Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare l qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento

 Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
 Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
 Creare interconessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro
 Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine

 Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
 Aumentare la motivazione e la soddisfazione n el proprio lavoro quotidiano.

Denominazione della rete: Prescuola in movimento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di un percorso di risveglio muscolare prima dell'inizio delle attività didattiche attraverso personale qualificato.

Denominazione della rete: Rete DIGI GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Quadrante

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato ad intraprendere un percorso di orientamento formativo che parte dalle classi della Scuola Primaria e coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. E' finalizzato all'educazione, all'accettazione di sé, alla capacità di compiere scelte consapevoli.

Denominazione della rete: Rete di Formazione Giuridico amministrativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti interni/esterni:

- di iniziative per la Formazione/Aggiornamento dei Dirigenti e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, in materia giuridico amministrativa;

- costituzione di un Laboratorio secondo la metodologia dello “Studio di caso”, per l’esame, lo studio o la soluzione di casi giuridici e situazioni afferenti e prospettate dalle singole scuole, con svolgimento di tutoraggio in presenza o a distanza, con il conferimento di incarico di coordinamento attraverso la stipula di contratto ad esperto esterno, individuato con apposito avviso, con esperienza pregressa e documentabile nel settore giuridico- amministrativo relativo al settore scuola.

Denominazione della rete: Rete "Scuole che promuovono salute"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha l'obiettivo di promuovere e consolidare politiche scolastiche orientate alla salute e al benessere collettivo. Si configura come uno strumento di supporto per gli istituti scolastici, accompagnandoli nella definizione di un approccio globale al benessere e nella risposta ai bisogni specifici della comunità scolastica. Dedicata alla promozione del benessere di studenti, docenti e personale scolastico, la rete coordina e qualifica le azioni legate al benessere negli istituti, attraverso documenti programmatici, percorsi formativi mirati e un approccio sistemico, consentendo di sviluppare progettualità in linea con le esigenze del territorio, valorizzare lo scambio di buone pratiche tra le scuole e implementare interventi più efficaci e sostenibili nel tempo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e disturbi dello spettro autistico

Imparare a riconoscere i punti di forza dell'alunno con autismo, saper applicare metodologie utili per lo sviluppo delle abilità comunicative e sociali, riuscire a rimuovere le barriere e ad attivare i facilitatori per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola e gli educatori del COESO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La valutazione formativa e inclusiva : conoscere e sostenere i processi mentali ed emozionali

Analizzare i criteri fondamentali attraverso i quali si esprime la valutazione in un'ottica formativa e inclusiva. Strutturare ' strumenti' e compiti anche per la valutazione in itinere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze e predisposizione di rubriche valutative

Predisporre un set di rubriche valutative sulle competenze trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	I docenti della Scuola Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Incontri con i relatori, attività online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Un curricolo di storia sostenibile per un Educazione civica critica

Costruzione di un Curricolo essenziale per grandi quadri e concetti generatori, a partire dal macro concetto del rapporto uomo-ambiente, per arrivare allo studio della contemporaneità e sostenere un educazione civica che punti a favorire l'etica della scelta consapevole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti della Scuola Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sostenibilità e AI generativa per le scuole del territorio

Ideato per guidare i docenti, nell'ottica del Benessere (One Health) e all'interno della cornice teorica di riferimento relativa all sostenibilità ambientale, sociale e digitale, alla conoscenza delle opportunità e degli utilizzi di una piattaforma e-governance (piattaforma Q-cumber, IAIA Italia), per l'analisi delle criticità ambientali e sociali e per l'attivazione degli elementi di pregio. Successivamente sarà possibile sperimentare l'attivazione concreta di metodologie innovative, collaborative e cooperative, in piattaforma all'interno di una progettazione mirata per ordini di scuola, da poter riproporre con i propri studenti sia nel percorso previsti con il DM 65/2023 sia in successivi e specifici momenti progettuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica aumentata per bambini e adolescenti: la Storia per esempio

Ideato per privilegiare un approccio interdisciplinare operativo e per arricchire i percorsi didattici attraverso soluzioni originali e coerenti con lo sviluppo di capacità di pensare storicamente. I docenti saranno introdotti alla scelta e all'utilizzo degli strumenti digitali per rendere la didattica della storia più coinvolgente ed efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e robotica: che sfida!

Ideato per coniugare scienza, tecnologia, teoria e laboratori, studio individuale e studio cooperativo, mediante il coding e le attività legate al pensiero computazionale, che valorizzano le potenzialità e le opportunità offerte dalla robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UDL digitale e scuola per tutti

Ideato per consentire ai docenti di esplorare e rendere concreto nella loro didattica l'Universal Design for Learning, inteso come uno degli approcci psicopedagogici maggiormente capace di affrontare in modo convergente tre grandi sfide dell'insegnamento: la valorizzazione delle diversità, l'educazione inclusiva e l'uso critico e consapevole del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fondamenti, competenze e sicurezza

Ideato per fornire ai docenti una panoramica sui concetti fondamentali della tecnologia e della trasformazione digitale. L'ultima parte del percorso sarà dedicata ad offrire ai docenti idee e spunti per la progettazione didattica di attività, simulazioni e esperienze di apprendimento, basate su problemi reali, per promuovere l'uso consapevole del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo

I Laboratori saranno dedicati a sperimentare le possibilità inclusive aperte dall'uso consapevole del Digitale e delle Tecnologie Assistive in specifiche aree disciplinari, quali le STEM, gli Studi sociali, la Letto-Scrittura e le Arti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione deve intendersi quale percorso continuo ed ineludibile per lo sviluppo della professionalità del personale della scuola. Sulla base delle priorità fissate nel PTOF e dall'analisi dei bisogni formativi del personale docente sono state individuate le aree di formazione relative all'inclusione, alla valutazione, e alle didattiche innovative.

E' fondamentale, in primo luogo, orientare la formazione dei docenti sulla ricerca e la promozione di didattiche inclusive per assicurare a tutti gli alunni l'opportunità di sviluppare le competenze chiave attraverso la personalizzazione dei curricoli.

Per quello che riguarda la valutazione si è puntata l'attenzione sulla valutazione inclusiva e sulla costruzione di rubriche valutative, prospetti utili a descrivere i risultati attesi di un percorso di apprendimento, soprattutto in riferimento ai processi coinvolti ed ai livelli di competenza raggiunti.

Il coding, la robotica educativa e la strategia del Problem Solving aiutano a pensare in modo creativo, stimolano la curiosità e sviluppano il pensiero computazionale.

In particolare con il D.M. 66/2023 le linee di sviluppo del piano di formazione dell'I.C. risultano potenziate e ampliate

Piano di formazione del personale ATA

Per una scuola accogliente

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Pronti a tutto.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana Asl Sud Est Toscana

Per una scuola innovativa

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR REGIONE TOSCANA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Per una formazione efficace

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR REGIONE TOSCANA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Amministrazione scolastica: potenziamento delle competenze digitali, sicurezza ed efficacia

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola